

FLUXUS

RICORDANDO IL MOVIMENTO FLUXUS

a cura
di
Adolfina de Stefani



VISIONI ALTRE | Cannaregio 2918 - 30121 VENEZIA

Testi critici

Asia Rota
Adolfina de Stefani
Carla Bertola
Alberto Vitacchio
Anna Boschi
Generoso Vella

fotografie
Riccardo Parenti

Impaginazione grafica
Adolfina de Stefani

Nel 1961 George Maciunas fonda il movimento Fluxus “caratterizzato da una totale apertura del linguaggio artistico a tutti i materiali del mondo e a tutti i flussi dell’esistenza”, si tratta non solo di opere fisiche ma anche e soprattutto di azioni che hanno come obiettivo portarci a riflettere sulla quotidianità e sull’arte, sul rapporto fra le due e sulla distanza fra le due.

Le modalità di espressione di questo nuovo movimento sono decisamente ampie: oltre alle opere pittoriche

che hanno come punto di partenza l’informale/gestuale, grandi protagoniste sono la performance, l’happening, la musica, il cinema, il design, la letteratura, la corrispondenza postale; in particolare è interessante soffermarsi sul fatto che Fluxus sia un movimento aperto, o come meglio precisa Dick Higgins “un momento nella storia, un’organizzazione, un’idea, un modo di vivere, un gruppo di persone non fisso che compie fluxusvalori”: si tratta di un gruppo aperto e non definitivo di cui tutti possono fare parte anche solo per un momento, e senza necessità di dichiararsi tali davanti agli altri componenti del gruppo.

È un modo di essere all’interno del mondo artistico che include tutti coloro che lavorano con materiali quotidiani, spesso di riciclo, in un particolare rapporto con la vita e con il caso

(o caos) in un'etica molto spesso marcata: il nome richiama una trasformazione costante che non consente una definizione chiara e delimitata del movimento, possiamo quindi affermare che si tratti di una ricerca ancora oggi in continuo sviluppo.

Fluxus mette in discussione la distinzione fra arte e non-arte, ridicolizzando ogni idea di esclusività, di unicità, di individualità dell'artista, ironizzando sulla perizia tecnica, sulla ricercatezza, sull'altezza o profondità d'ispirazione, in questo si intravede una matrice Dada, dalla quale viene però a differenziarsi per l'apertura ad un gruppo di artisti molto più ampio e "popolare".

Fluxus non include solo ciò che viene riconosciuto come opera d'arte, ma anche tutto ciò che è semplicemente

rivolto al creativo poiché l'unico vero obiettivo del suo artista è la realizzazione di un lavoro che ha responsabilità primariamente nei confronti dell'arte stessa, non si rivolge alla critica che precedentemente indicava la propria approvazione/ disapprovazione: il successo artistico è connesso alla creatività di un certo lavoro e del suo creatore, in un mondo ideale che esclude la consacrazione da parte della critica, eliminando la vecchia idea di sistema artistico.

Il movimento fondato da Maciunas, dunque, si arricchisce di contenuti nuovi tramandati dal passato artistico e dagli avvenimenti storici, ma al tempo stesso semplifica le sue modalità di messa in scena, facendosi più scarno nell'espressione, più povero e/o naturale nella materialità, più rapido nell'elaborazione, più puli-

to nel contenuto.

Fluxus conserva molto del precedente Dada, tanto che insieme ad altre forme artistiche contemporanee fra cui la Pop Art, viene spesso richiamato sotto il nome più ampio di Neo- Dada (Maciunas stesso chiamava inizialmente il movimento Neo-dadaism), questi tre diversi movimenti possono giungere a soluzioni visivamente molto simili, ma la differenza sostanziale è intangibile eppure importante: mentre Dada è un tipo di espressione che rifiuta l'arte, quindi un'anti-arte, Andy Warhol dichiara che "tutto è arte", e Joseph Beuys sostiene che "anche pelare una patata può essere arte", insomma, mentre il primo elimina l'idea di arte ed invece esalta l'idea di vita come "ben più interessante" rispetto all'arte, la Pop Art innalza la semplicità al livello dell'arte, ed il Fluxus abbassa l'arte

al livello della semplicità, mantenendo la stessa ideologia creativa Dada ma semplicemente al contrario di essa non rinnegando l'idea di arte ed ampliandola ad un gruppo aperto e illimitato, la differenza non è tanto nel risultato estetico ma nell'intenzione artistica.

Asia Rota

In 1961 George Maciunas founded Fluxus, a movement "characterized by a total opening of the artistic language to all the materials of the world and to all the flows of existence", it is not only about physical works, but includes, and focuses especially, on actions that induce reflections about everyday life and art, on their relationship and on the distance between them.

The new movement has several

modalities of expression: in addition to the paintings that have their starting point in informal / action art, great protagonists are performance, happening, music, cinema, design, literature and postal correspondence (Mail Art); it is interesting to stress that Fluxus is an open movement or, as Dick Higgins specifies, "a moment in history, an organization, an idea, a way of life, a non-fixed group of people who perform fluxus' valour": it is an open and non-fixed group of which everyone can be part of, even for a brief moment, without declaring it to the other members of the group.

It is an artistic way of being that includes all those who use ordinary materials, often repurposed, that have a particular connection with life and chance (or chaos) in a usually emphasized ethics: the name

refers to a constant transformation that does not allow for a clear and delimited definition of the movement therefore, we can say that it is a research that continually evolves.

Fluxus disputes the distinction between art and non-art, ridiculing every idea of exclusivity, uniqueness, individuality of the artist, making fun of technical expertise, refinement, height or inspiration depth, in this we can see the echos of Dada, from which, however, he differentiates himself by opening up to a much larger and "popular" group of artists. Fluxus, not only includes what is recognized as an artwork, but also everything that is simply creative, because the only artist's goal is the creation of an artwork that has the primary responsibility in art, doesn't consider the criti-

cs who previously indicated their approval/disapproval: artistic success is connected to the artwork's and author's creativity, like in an ideal world that excludes consecration by critics, eliminating the old idea of the artistic system.

The movement founded by Maciunas, therefore, is enriched with new contents handed down from the artistic past and historical events, but at the same time simplifies its staging methods, becoming thinner in expression, poorer and/or natural in materiality, faster in processing, cleaner in content. Fluxus retains much of the previous Dada, indeed, together with other contemporary artistic forms including Pop Art, it is often sign out under the name of Neo-Dada (Maciunas himself initially called it Neo-dadaism), these three different movements can reach very

similar visual solutions, but there is an intangible but substantial difference: Dada rejects art, it is an anti-art, Andy Warhol declares that "everything is art", and Joseph Beuys affirm that "even peeling a potato can be art", in short, while the first eliminates the idea of art and instead enhances the idea of life as "more interesting" than art, Pop Art elevate simplicity to the level of art, and Fluxus move down art to the simplicity level, maintaining the same Dada creative ideology but simply not denying the idea of art and expanding it to an open and unlimited group, the difference is not in the aesthetic result but in the artistic intention.

Asia Rota

RICORDANDO IL MOVIMENTO FLUXUS

è il progetto che la curatrice Adolfini de Stefani ha presentato, durante il mese di febbraio 2020, a VISIONI ALTRE, invitando artisti di diverse provenienze ad inviare un contributo artistico per ricordare un movimento che nasce negli anni 60' in America e che si sviluppa in tutta l'Europa.

Al progetto hanno aderito 170 artisti provenienti da diverse realtà non solo italiane ma di tutti i paesi del mondo, che attraverso il mezzo della posta hanno inviato opere di piccole dimensioni, scritti, oggetti, testimonianze.

Molti gli artisti storici presenti, artisti che già dagli anni 70' hanno contribuito a divulgare il concetto primo del movimento FLUXUS, "l'arte è di tutti

e tutti ne fanno parte", un movimento planetario fondato sull'azzeramento delle gerarchie, sul confronto paritario di esperienze e sullo scambio diretto e gratuito di qualunque creazione dell'intelletto che possa essere trasmessa tramite il sistema postale.

Tra i partecipanti ricordiamo i nomi più famosi, come Ruggero Maggi scrittore, ricercatore poetico-visivo, animatore della MAIL ART e teorico dell'arte caotica; Vittore Baroni critico musicale è uno dei più noti attivi operatori della MAIL ART, promuove mostre, eventi, pubblicazioni e progetti collettivi sulla Networking Art e le culture di rete che hanno anticipato Internet; Anna Boschi artista Verbo-Visivo, Emilio e Franca Morandi performers e artisti poliedrici, Carla Bertola e Alberto Vitacchio poeti verbo-visivi, Adol-

fina de Stefani e Antonello Mantovani performers e curatori, Nicola Frangione artista interdisciplinare e sperimentatore di varie tecniche artistiche e molti altri artisti.

Per 13 giorni la galleria VISIONI ALTRE situata nel cuore della città, in uno dei campi storici più affascinanti di Venezia, il campo del Ghetto Nuovo, ha aperto le porte esponendo tutte le opere arrivate e invitando tutti a farne parte.

La risposta è stata entusiasmante e per 13 giorni si sono alternati Happening, presentazioni di testi, letture di poesie e testimonianze che hanno arricchito lo spazio espositivo con la presenza, di amici, conoscenti, artisti, musicisti, scrittori e critici. Le opere donate rimarranno in archivio a Visioni Al-

tre, un archivio già ricco di molte altre opere provenienti da progetti di MAIL ART e happening, un circuito all'interno del quale la curatrice e artista Adolfin de Stefani è parte attiva da più di 20 anni.

Adolfin de Stefani

REMEMBERING FLUXUS MOVEMENT

is the title of the project presented by the curator Adolfin de Stefani during (the month of) February 2020 at VISIONI ALTRE. The curator invited artists from different background to send an artistic contribution to remember the movement born in the 60s in America and then developed throughout Europe.

170 artist coming from different realities not only italian but from all over the world have joined and sent small artworks, texts, objects and historical heritage Many historical artists were present, who since the 70s have contributed to spread the main concept of the FLUXUS movement "art belongs to everyone and everyone is part of it", a planetary movement based on the elimination of hierar-

chies, on the equal comparison of experiences and on the free and direct exchange of any creation of the intellect that can be transmitted through the postal system.

Among the partecipants we remember the most famous names such as Ruggero Maggi writer, poetic-visual researcher, animator of the MAIL ART and theorist of the chaotic art; Vittore Baroni music critic which is one of the most active operators of the MAIL ART, he promotes exhibition, events, publication and collective projects on the Networking Art and network cultures that have anticipated the Internet; Anna Boschi Verbo-Visual artist, Emilio and Franca Morandi performs and multifaced artists, Carla Bertola and Alberto Vitacchio verbo-visual poets, Adolfin de Stefani and Antonello Mantovani cura-

tors and performersm Nicola Frangione interdisciplinary artist and experimenter of many artistic techniques and many other artists.

For 13 days the VISIONI ALTRE GALLERY -located in the heart of the city, in one of the most facinating and historical place in Venice, Campo del Ghetto Nuovo - has opened its doors for the exposition of all the artworks recived by the artist and inviting everyone to be a part of the project.

The response was exciting and for the 13 days the gallery has seen the succession of Happening, presentation of texts, reading of poem and testimonies that had enriched exhibition space with the presence of friends, artists, musicians, writers and critics.

The works donated will be kept in the archive of Vi-

sioni Altre, an already rich archive of many other works from projects of MAIL ART and happening, a circuit in which the curator and artist Adolfina de Stefani is active part since 20 years ago.

Adolfina de Stefani

Cos'è ? chi ? Fluxxxus è? Siamo sicuri che sia e sia stato?

Basta dire sono un fluxiota per fare flux? Il Fluxus o la Fluxus?

Sarebbe meglio approfondire il problema.

Io fluxo tu fluxis, ma cosa fai ? cosa sai del flusso che ti travolge solo se non pensi di flussare, perché flux sfugge, non rimane traccia, ogni documentazione è menzoniera. Vi farò vedere io cosa non è, se riuscirò ad acchiapparlo per dieci minuti.

Fuori un altro!

Carla Bertola

What's it ? Who ? Fluxxxus is ? Are we sure that it be and had been ?

It's enough to say I am a fluxiota to do flux ? The Fluxus or a she fluxus ?

It would be better to analyze the question.

I flux you flux, but what are you doing ? what do you know of the flux that overwhelms you if you don't think to be fluxing, because flux escapes, no traces last, all the records are deceitful. I'll show you what it is not, if I'll be able to catch it for ten minutes.

One more out!

Carla Bertola

performance balzando dagli angoli di una galleria virtuale o disegnata di fretta a carboncino sulla parete di fronte dinanzi al pubblico raggruppato in attesa dinanzi alla galleria visionialtre, impugnando frammenti di colore, pennelli di gesso debitamente curvi, nastri di cassetta suono nel taschino (a destra... o se preferite ... a sinistra o stretti tra le dita); la voce si può impostare a piacere, cesellando i toni, magari mordicchiando un mandarino (in onore di Cage) praticando scansioni e strappando finemente partiture scritte a mano su carta di giornali di annata.

Insomma FLUXUS.

Alberto Vitacchio

Su Fluxus è stato talmente scritto che appare subito arduo cercare di offrire nuove prospettive. Forse, semplicemente, bisogna indossare una tenuta Fluxus e scrivere con piglio deciso su di un foglio d'acqua poiché è così che non ci resta che operare, uscendo da qualsiasi schema d'uso comune per ribadire che attenti tutti ora si crea!, ripiegare fogli di carta da macellaio quella bella spessa dove arrotolare parole ritagliate con forbici che colano all'improvviso, come gli orologi alla Dalì. Si può anche scivolare in una

charcoal on the wall before the audience gathered and waiting in front of the gallery visionialtre, holding fragments of colour, chalk brushes duly bent, tapes of soundcassettes in our breast pocket, (on the right... or if you prefer ... on the left or held tight between our fingers); the voice you can set it up as you like, retouching the tones, maybe nibbling a tangerine (in honor of Cage) performing scansions and finely ripping scores written by hand on vintage newspaper sheets.

In conclusion FLUXUS

Alberto Vitacchio

On Fluxus everybody has written so much that it seems immediately very difficult to attempt to offer a new point of view. Maybe, simply, we have to put on a Fluxus attire and write with a firm attitude on a sheet of water as it is so that we can work, getting out of any method generally used to reaffirm that pay attention now we start creating!, fold up sheets of butcher paper the very thick one where to wrap words cut with scissors that suddenly drips like Dalì's watches. We can also slip in a performance jumping from the corners of a virtual gallery or hurriedly sketched in

Dal movimento Fluxus alla Mail Art oggi

La Mail Art è una libera forma di comunicazione artistica che coinvolge tutte le Nazioni del mondo, in grado di sviluppare rapporti di amicizia e fratellanza con il superamento delle distanze geografiche-culturali-ideologiche, con la partecipazione a progetti internazionali, con lo scambio di opere artistiche ed anche con incontri durante i quali vengono eseguite installazioni, performances ed azioni poetiche.

La paternità di questo “circuitto artistico internazionale” va attribuita al provocatorio e originale artista americano Ray Johnson, il quale - facendo allora parte del Movimento Fluxus che comprendeva al suo interno tra i vari aspetti anche la Mail Art - diede completa autonomia

a quest'ultima con la nascita della New York Correspondance School of Art, rendendola così forma d'arte totale e libera, al di fuori degli schemi dettati dal potere e dal mercato, quindi quasi “underground”, mentre invece Istituzioni, Scuole e Università si sono sempre interessati a questo movimento, essendovi al suo interno un grande insegnamento di democrazia, poiché niente viene rifiutato e, in caso di mostra, tutte le opere vengono esposte, in quanto la non discriminazione è uno dei principali aspetti dello spirito della Mail Art.

Credo che si possa oggi affermare che la mail art sia ormai da considerarsi parte del circuito ufficiale dell'arte, lo dimostrano alcuni aventi avvenuti circa dieci anni fa come, tra i più significativi, il “DADAWEEK” - un meeting sul

rapporto tra Dada-Fluxus-Mail Art Internazionale, organizzato nel 2006 in occasione del DADA al MOMA di New York dalla Ragged Edge Press e Bay Area Dadaist- e la mostra DADADA al Castello Visconteo di Pavia, a cura di Achille Bonito Oliva, nella quale tra i neo-dadaismi figurava a pieno titolo la Mail Art con la presenza delle opere di Ray Johnson e dell'artista dell'auto-storicizzazione Guglielmo Achille Cavellini; senza contare le numerose mostre internazionali organizzate anche da Istituzioni e Musei che da vari anni ospitano mostre di Mail Art. Ulteriore prova dell'affermazione di questo movimento è insita nelle acquisizioni di opere mailartistiche da parte di Gallerie d'Arte Contemporanea.

Anna Boschi

The mail art today

Mail art is an open form of artistic communication that involves every nation in the world, it's able to develop friendship and brotherhood overcoming geographical-cultural-ideological distances, with the participation in international projects, artistic works exchange and also with meetings where installations, performances and poetic actions are made.

The paternity of this "international artistic circuit" must be attributed to the provocative and original american artist Ray Johnson, who - being part at the time of the Fluxus movement, which included also the Mail Art among its various aspects - gave complete autonomy to this kind of art giving birth to the New York Correspondance School of Art, thus making

it a form of total and free art, out of the schemes dictated by power influences and the market; so we could say almost "underground". But on the other side, Institutions, Schools and Universities were interested since the beginning in this movement, because there is a strong message about democracy in it. Since the non discrimination is one of the main aspect of the Mail Art's spirit, nothing is rejected and in case of an exhibition all the artworks are exposed.

I believe nowadays Mail Art can be considered as a part of the official art circuit in light of the events that took place about ten years ago, as the "DADAWEEK", a meeting about the relationship between Dada-Fluxus-Mail Art international, that was organized in 2006 in occasion of DADA at MOMA of New York, by Ragged Edge

Press and Bay Area Dadaist. Another important event for the movement was the exhibition DADADA at Castello Visconteo in Pavia, curated by Achille Bonito Oliva, where among the neo-dadaism took part full-fledged the Mail Art with the presence of artworks by Ray Johnson and the artist of auto-historization Guglielmo Achille Cavellini, not mentioning all the international exhibition organized by Institutions and Museums that since many years host Mail Art's exhibitions. A further proof are the acquisition of mailartistical artworks by Contemporary Art's Galleries.

Anna Boschi

FLUXUS, OLTRE LE BARRIERE TRA ARTE E VITA

Negli anni sessanta in America, sotto l'effetto della contestazione giovanile, si sviluppa l'idea che non bastano più le parole per esprimere un pensiero, una riflessione, un messaggio. Si pensa dunque a un movimento che può inventare una maniera diversa per manifestare ciò che si sente.

Con la corrente Fluxus si realizza una vera e propria contaminazione tra la musica sperimentale, il teatro, la pittura, la scrittura, la scultura, il video, ecc. Si superano le barriere geografiche, politiche e culturali e Fluxus diventa il primo movimento globale che unisce artisti di diverse nazioni. Nasce con il proposito di ribellarsi alla dilagante commercializzazione del mercato dell'arte e al concetto di opera d'arte. Il termine "Fluxus" deriva

dal latino e vuol dire flusso ovvero un fenomeno in costante stato di cambiamento. Le sue origini si ritrovano in tanti concetti collegati al Dada, al Futurismo e al Surrealismo che già in precedenza si ponevano con un atteggiamento irriverente e dissacratorio verso l'arte precedente, considerata ormai anacronistica e superata.

Fin dalle prime iniziative, si esorta a un nuovo modo di vivere, legato al caso e all'imprevedibilità dello scorrere degli eventi. Per rinnovare profondamente l'arte è necessaria una rottura col passato e gli artisti si dedicano alla rappresentazione della vita in maniera semplice, ironica e senza simboli e allegorie. L'arte diventa espressione creatrice che si rinnova continuamente. Non è più una questione di prospettiva, di regole, di luci e di ombre. Scaturisce dalle

passioni, dai tabù, dalle contraddizioni, dalla casualità e dal rifiuto del consueto.

Il gruppo Fluxus porta l'arte fuori dalle accademie e dai musei rendendola fruibile a tutti, nei luoghi più vicini alla gente.

Uno dei fondatori, il compositore John Cage, afferma che "l'arte non dovrebbe essere differente dalla vita, ma un'azione di vita". In sostanza, si ritiene che l'arte ha un ruolo fondamentale nelle vicende umane e tutto diventa arte. Si definiscono fluxus tutte le forme d'arte, realizzate da un'azione umana, che includono un intervento casuale dell'artista e/o del pubblico.

L'arte è vista come "evento". L'intento principale è agire per gioco, senza una logica. L'unico scopo è fare arte.

Gli artisti del Fluxus suonano addirittura con ogget-

ti di uso comune come un pettine o semplici monete. Come Duchamp, che trasforma un urinatoio in opera d'arte, il Fluxus valorizza le azioni più semplici, come respirare, camminare, sedersi, facendole diventare opere fluxus.

Si riconosce che l'arte appartiene a tutti tutte le arti necessarie all'uomo per raggiungere la più profonda soddisfazione nella propria vita: si uniscono tra loro, ed esprimersi diventa un bisogno primario. Ogni forma di creatività rappresenta un'opportunità unica per il raggiungimento di un progresso culturale di cui l'artista si fa sempre ricercatore.

Il Fluxus ci ha insegnato che l'artista è libero di pensare e realizzare qualsiasi cosa, anche la più irrazionale e inconcepibile. Rinnovandosi nel tempo e nella vita dell'uomo, l'arte secondo il Fluxus, ha

rafforzato la sua eterna giovinezza e quindi l'impossibilità di morire. Nel suo continuo rigenerarsi attraversa i secoli e passa di civiltà in civiltà ed è per questo che non si può separare dalla vita e, di conseguenza, l'artista ha bisogno di creare per vivere.

Generoso Vella

FLUXUS, BEYOND THE BARRIERS BETWEEN ART AND LIFE.

In the '60s in America, under the effect of youth protest movement, the idea that words are no longer enough to express a thought, a reflection, a message, was born. So it was necessary

to thought about a movement that could create a new way to show what we feel.

The Fluxus movement brought to a big and real contamination between all the arts necessary for man to achieve the deepest satisfaction in his own life: experimental music, theatre, painting, writing, sculpture, video, etc... are combined.

Going beyond geographical, political and cultural boundaries Fluxus become the first global movement that combined artists from different countries. It was born with the intention to rebelling against the rampant commercialization of art market and the concept of a work of art.

The word "fluxus" come from latin and means flow, which is a phenomenon in a constant state of change. Its origins can be found in many

concept related to Dada, Futurism and Surrealism which had an irreverent and de-secratory attitude towards the previous art, already considered anachronistic and outdated in the past. Starting from the very first initiatives, Fluxus urged people to a new way of life,

linked to chance and unpredictability of the course of event. To deeply renew art a break up with the past is necessary and so artists dedicate themselves to the representation of life in a simple and ironic way, without symbols and allegories.

Art becomes a creative expression that constantly renew itself. Art is no longer a question about perspective, rules, lights and shadows, it springs from passions, taboos, contradictions, randomness and rejection of the ordinary.

The Fluxus group took art out of the accademies and museums making it accesible to everyone, in the spaces that are closest to people. One of the founders, the composer John Cage, states that "art shouldn't be different from life, but a an action of life".

In short, it is belived that art has a fundamental role in human affairs and everything can becomes art. Every forms of art made by a human action, which involved chance and a random intervention of the artist and/or the public are defined fluxus.

Art is seen as an "event". The main intent is to act as a game, without a logic. The only pourpose is to make art.

Fluxus artists even play with everyday object such as combs or simple coins.

Like Duchamp, who turned an urinal into an artwork, Fluxus valorizes the simplest actions such as breathing, walking and sitting making that fluxus artworks.

It's possibile to recognize that art belongs to everyone and expressing itself becomes a primary need. Every form of creativity represents a unique opportunity to achive the cultural progress that is constantly pursued by the artist.

Fluxus taught us that the artist is free to think and realize anything even the most irrational and inconceivable thing.

Renewing itself during the time and man's life art, according to Fluxus, has strengthened its eternal youth and then also the impossibility to die. In it's continuously regeneration

art goes through the centuries moving from culture to culture and that's why there's no way to separate it from life and, consequently, the artist needs to create in order to live.

Generoso Vella

Artisti Partecipanti | ARTISTS |

Riccardo Albiero

ITALIA



IL SOGNO DEL SICARIO| 2019
Monotipo e puntasecca su carta, cm 24x24
THE HITMAN'S DREAM| 2019
Monotype and drypoint on paper, cm 24x24

ITALIA

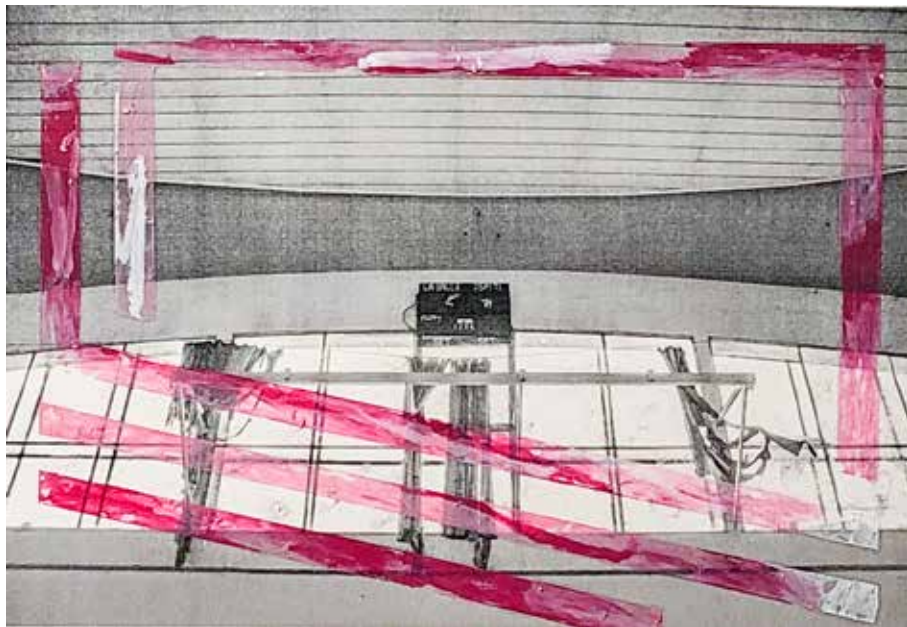
Andreina Argiolas



NIDI DI PAROLE|2018, Carta riciclata, cm 16X16
NESTS OF WORDS|2018, Recycled paper, cm 16X16

Nicolò Andreatta e Andrea Dal Broi

ITALIA



LIVE AS HORSES N°1|2020

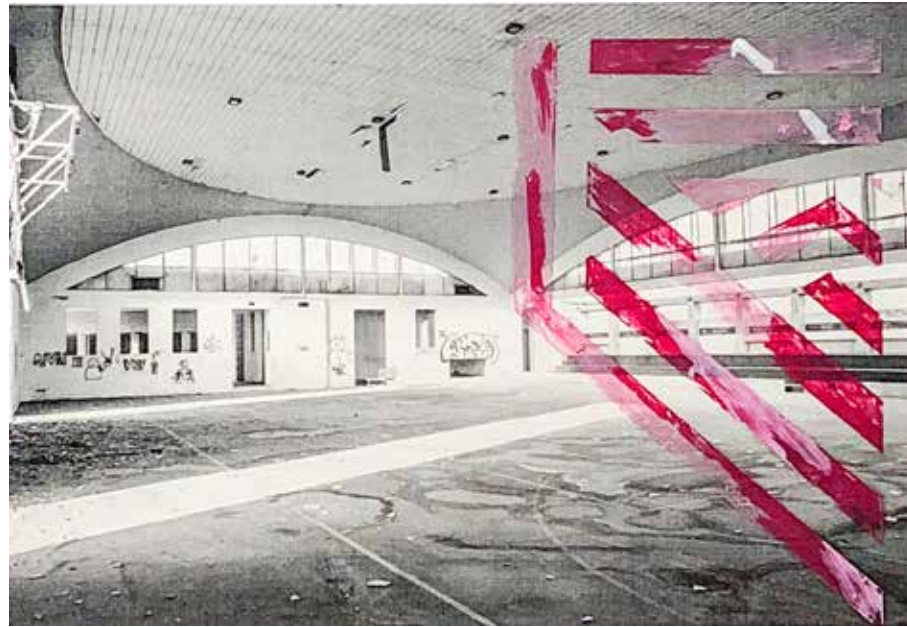
Photo + intervento ad acrilico cm 30x30

LIVE AS HORSES N°1|2020

Photo + acrylic action cm 30x30

ITALIA

Nicolò Andreatta e Andrea Dal Broi



LIVE AS HORSES N°2|2020

Photo + intervento ad acrilico cm 30x30

LIVE AS HORSES N°2|2020

Photo + acrylic action cm 30x30

Franco Ballabeni

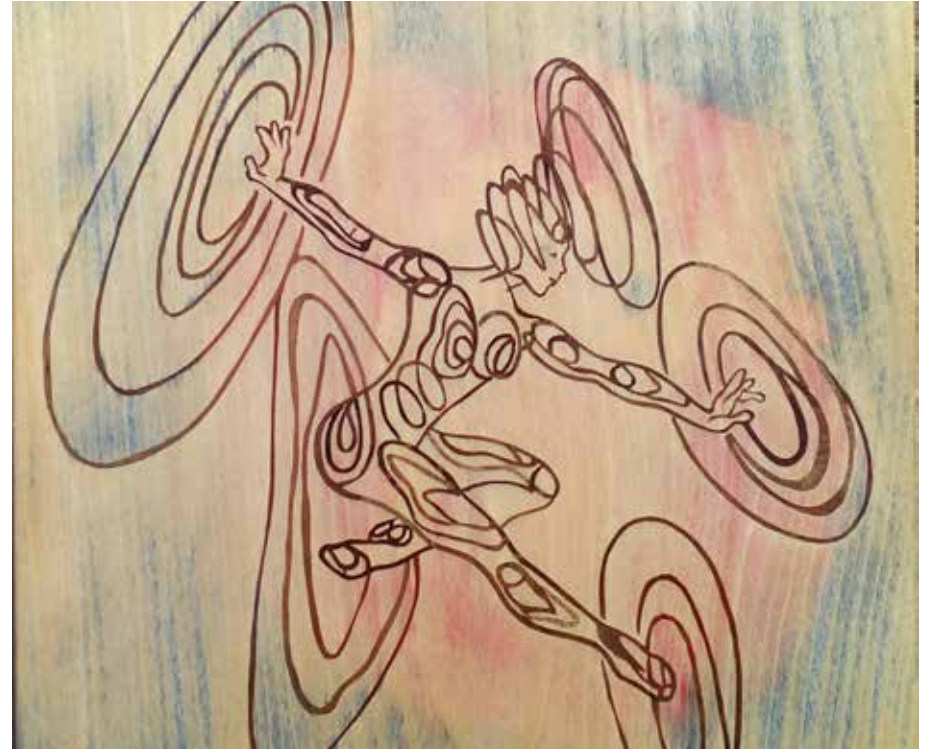
ITALIA



Non è il tempo a mancarci, siamo noi che manchiamo al tempo.
Time is not missing, it is we who are missing time.

ITALIA

Enrico Baracco



MOVIMENTO|2020 Intarsio ligneo, taglio e noce, finitura:
tampone di gommalacca decerata, gomma benzoe, cm 30x30
*MOVEMENT|2020 Wood inlay linden and walnut, finished
with: dewaxed shellac, benzoin gum, cm 30x30*

Clara Barbieri Pacheco

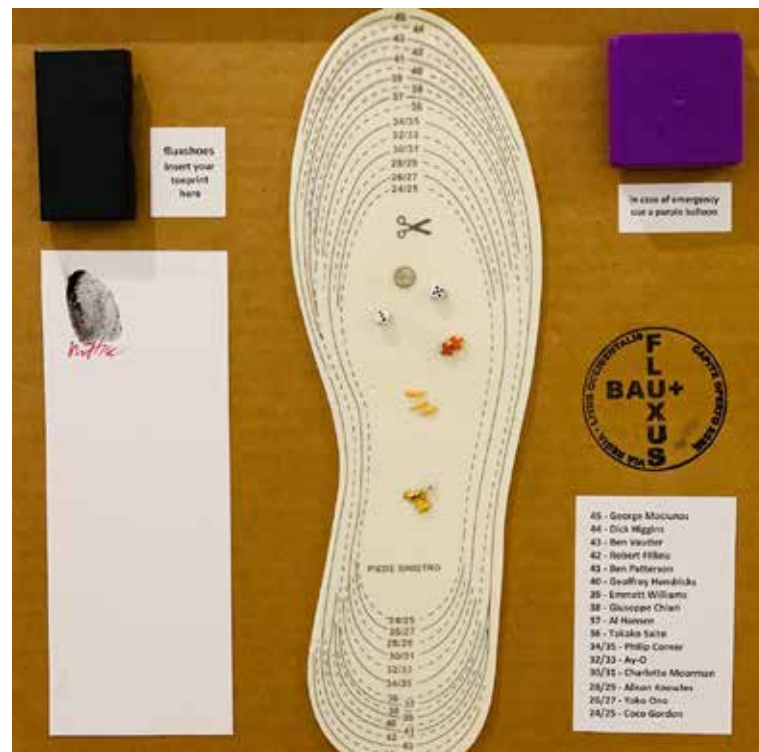
ITALIA



I PESCI MANGIANO LA PLASTICA, e tu cosa mangi?|2020
materiali vari, cm 30x30
FISH EAT PLASTIC, and you.. what do you eat?|2020
Various materials, cm 30x30

ITALIA

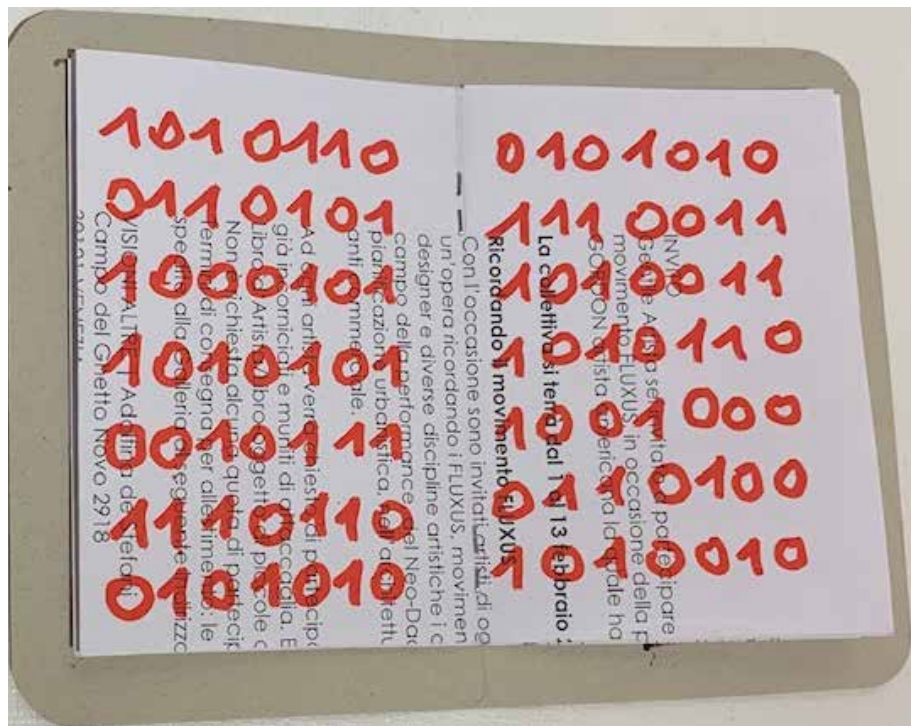
Vittore Baroni



FLUX SHOES|2019 Collage, cm 30x30

Pier Roberto Bassi

ITALIA



OVERWRITE|2020 Libro d'artista
OVERWRITE|2020 Artist's book

ITALIA

Mariano Bellarosa



FLUXUS RULES|2020 cm 30x30

Pedro Bericat

SPAGNA



AUDIO K 7+ BANCONOTE ART|2020
AUDIO K 7+ BANKNOTES ART|2020

ITALIA

Carla Bertola



FU FLOU XON | 2020 Fotografia digitale cm 30x30
FU FLOU XON | 2020 Digital photo cm 30x30

Nicola Bertoglio

ITALIA



FEED YOUR BRAIN|2020 Contenitore food, palline di polistirolo
Food container, polystyrene balls

ITALIA

Sergio Boldrin



TRIBUTE TO VAN GOGH|2020

Giovanni Bonanno

ITALIA



VEDERE ATTRAVERSO GORDON | 2020
SEE THROUGH GORDON | 2020

ITALIA

Maurizio Bonato



TRIBUTE TO FLUXUS MOVEMENT | 2020

Enrico Bonetto

ITALIA



BEE NEVER SLEEP|2019 cm 30x30

ITALIA

Anna Boschi



LIBRETTO ROSSO - LA TERZA VIA dedicato a J.BEUY'S|2015
RED BOOK THE THIRD WAY dedicated to J.BEUY'S|2015

Paolo Bottari

ITALIA



“M.P.A. Op. 154” | 2020

ITALIA

Manù Brunello



FLUXUSART | 2020 Tecnica mista su tela cm 30x30
FLUXUSART | 2020
Mixed technique on canvas cm 30x30

Mirta Caccaro

ITALIA



C68 COME CAVALLO + GATTORSO - CAMMELLO| 2019
C68 LIKE HORSE + CAT-BEAR - CAMEL / 2019

ITALIA

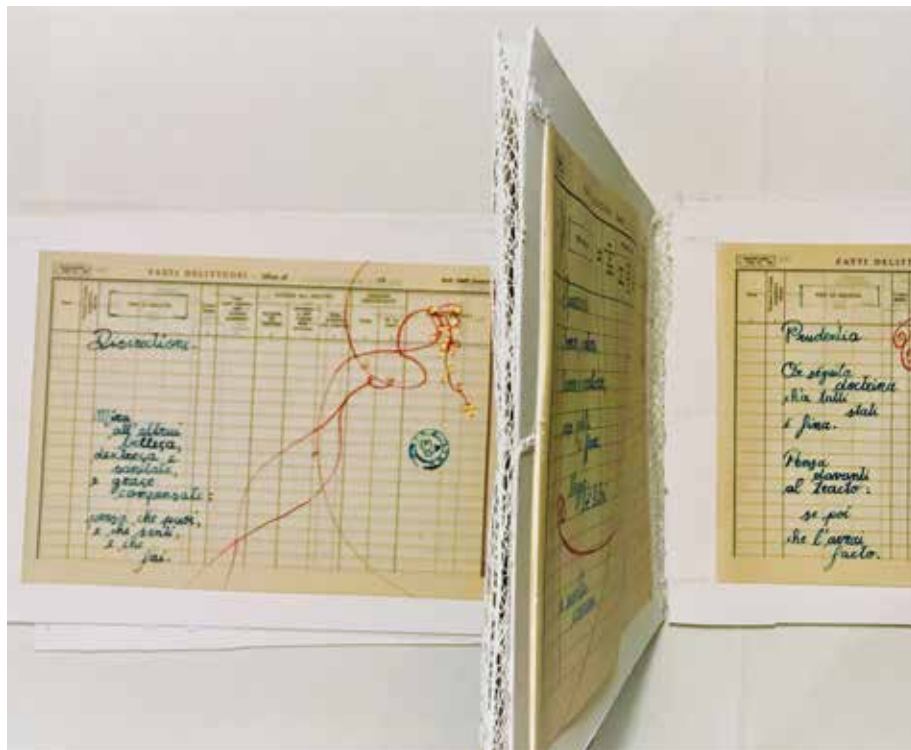
Roberto Cannata



RADIO OPERA|2017 cm 30x30

Barbara Cappello

ITALIA



DOCUMENTA AMORIS in ATTI DELITTUOSI libro d'artista
DOCUMENTA AMORIS in CRIMINAL ACTS artist's book



DOCUMENTA AMORIS in ATTI DELITTUOSI libro d'artista
DOCUMENTA AMORIS in CRIMINAL ACTS artist's book

DOCUMENTA AMORIS in ATTI DELITUOSI

Docilitate, Industria,
Costantia, DIscretio-
ne, Patientia, Sperança,
Prudentia, Gloria, Iu-
stitia, Innocentia, Gra-
titudine, Eternitate.
Dodici qualità in dodici
nomi femminili, in dodici
aspetti di alta le-
vatura di contenuto.

Un libro-oggetto in cui si
riportano tali attitudini
nel tentativo di aprire una
significativa metafora per
il lettore. Ogni Donna, il
quale nome attribuisce essa
la qualità che lo stesso
significa, si presenta in
versione grafica, accompa-
gnata da un verso di France-
sco Da Barberino, estratto
da "I Documenti D' Amore".

La natura del verso è sta-
ta rigorosamente scelta dal
capitolo dedicato e provo-
catoriamente apposta sul-

la pagina di un registro
del Ministero degli Inter-
ni, originale e vergine,
del 19**, in cui venivano
cronologicamente registra-
ti i Fatti Delittuosi. Dun-
que una riflessione volta ad
oggi, in cui donna e quali-
tà in alcuni casi si trova-
no sopraffatte culturalmente
e socialmente, attraver-
so i versi di Francesco da
Barberino, come se questi
fossero atti delittuosi.

L'intento è quello di in-
vitare alla riflessione, al
dialogo, alla dialettica,
al rispetto e alla bel-
lezza di cui Amore e Arte
sono forieri attraverso la
parola defunta del Volgare
Italiano, la creatività, il
riconoscimento al rispetto
universale, l'eliminazio-
ne della discriminazione.

Docilitate, Industria,
Costantia, DIscretio-
ne, Patientia, Sperança,
Prudentia, Gloria, Iu-
stitia, Innocentia, Gra-
titudine, Eternitate.
*Twelve qualities in twel-
ve female names, in twel-
ve aspects of high ca-
libre of contents.*

*A object-book in which tho-
se attitudes are reported
in order to open a meanin-
gful metaphor for the re-
ader. Every woman, whose
name gives her the quality
that it means, is presented
in a graphic version accom-
panied by a verse by Fran-
cesco da Barberino, taken
from "I Documenti D'Amore".*

*The nature of the verse was
rigorously choosen from the
dedicated chapter and pro-
vocatively affixed on the
original and virgin of a*

*19** register of the Mi-
nistry of Home Affairs in
which Criminal Facts were
chronologically filed. So
a reflection on the pre-
sent days, where woman and
qualities in some cases are
overwhelmed culturally and
socially, through the verses
of Francesco da Barberino,
as they were crimal acts.*

*The pourpose of this ar-
twork is to invite to a
reflection, a dialogue,
a dialettics, to the re-
spect and beauty of which
Love and Art are heralds
of the Vulgar Ita-
lian, creativity, reco-
gnition of universal re-
spect and elimination
through the defunct word
of discrimination.*

Angela Caporaso

ITALIA



BUCHI NERI - MEMOIRE|2020, libro d'artista
BLACK HOLES - MEMOIRE|2020, artist's book

ITALIA

Lamberto Caravita



Libro d'artista | *artist's book*

Libera Carraro

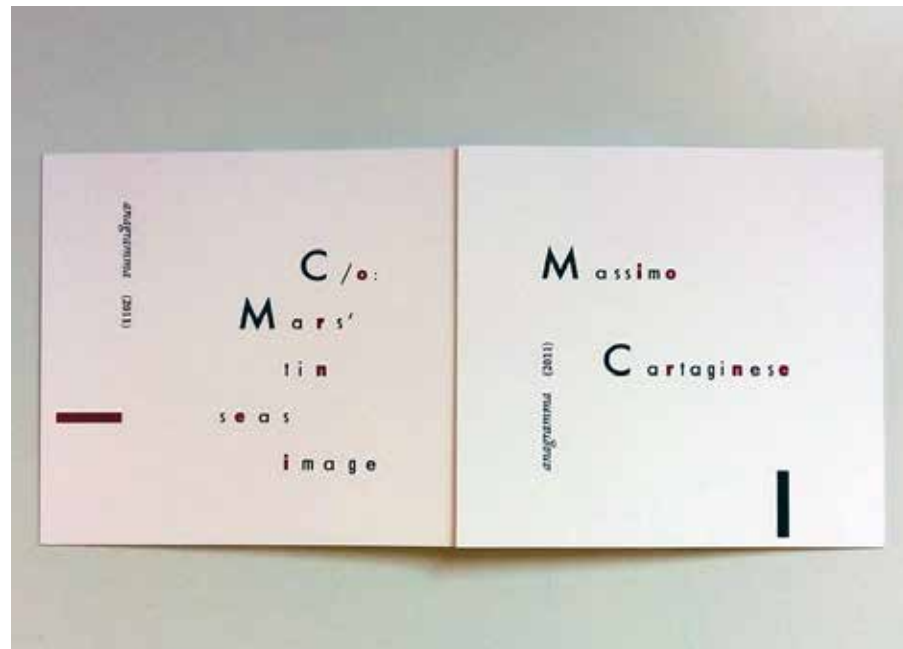
ITALIA



GIOCHI SULL'IMMAGINAZIONE|2020 Scrittura su tela cm 30x30
GAMES ABOUT IMAGINATION|2020 Writing on canvas cm 30x30

ITALIA

Massimo Cartaginese



ANAGRAMMA 2011 - "MARS TIN SEAS
immagini dei mari di stagni su marte", cm 30x30
ANAGRAM 2011 - "MARS TIN SEAS
images of the seas of ponds on Mars", cm 30x30

Lucia Chiavegato

ITALIA



EMERSIONE|2020, acrilico su tela cm 30x30
EMERSION|2020, acrylics on canvas cm 30x30

ITALIA

Alessandra Chiesa



ART LIFE | 2020 Stampa su tela cm 30x30
ART LIFE | 2020 Print on canvas cm 30x30

GIAPPONE



ITALIA

Nelli Cordioli



SENZA TITOLO | 2010 Tecnica mista cm 30x30
UNTITLED | 2010 Mixed technique cm 30x30

Carmela Corsitto

ITALIA



VIBRAZIONI DEL SILENZIO|2020 plexiglas cm 12x12x6,5
VIBRATION OF SILENCE|2020 plexiglas cm 12x12x6,5

ITALIA

Maria Credidio



UNA STORIA IN 33 GIRI -FLXUS|2020
A STORY IN 33 RPM - FLUXUS|2020

Agnese Cunego

ITALIA



AC 1|2020 Tecnica mista su tela Cm 30x30
AC 1|2020 *Mixed technique on canvas cm 30x30*

ITALIA

Daniele Cuoghi



RICORDANDO FONTANA|2020
REMEMBERING FONTANA|2020

Ruggero D' Autilia

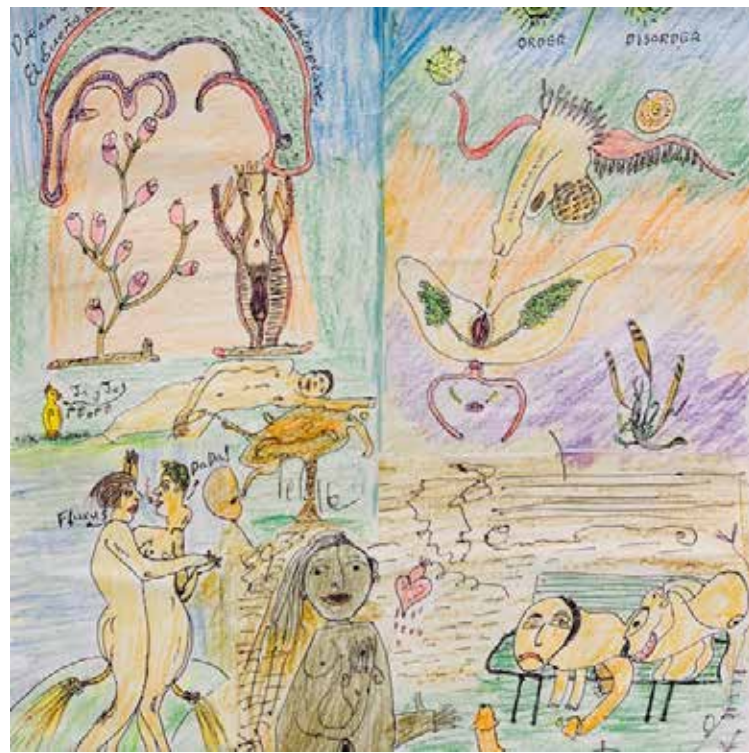
ITALIA



QUEL|2020, cm 30x30

SPAGNA

Daniel de Culla



DREAM OF SUMMER NIGHT|2019
Disegni a mano con penna nera e colori
*DREAM OF SUMMER NIGHT|2019
hand drawings with black pen and colors*

Adolfina de Stefani

ITALIA



CHI, COME, DOVE, QUANDO...|2020 Collage su tela cm 30x30
 WHO, HOW, WHERE, WHEN...|2020 Collage on canvas cm 30x30

ITALIA

Paola Doria



I TRE FILOSOFI | 2020 Oggetti vari
 THE THREE PHILOSOPHERS | 2020 Various objects

Carla Erizzo

ITALIA



SENZA TITOLO | 2020 Tecnica mista su tela cm 30x30
UNTITLED | 2020 Mixed technique on canvas cm 30x30

ITALIA

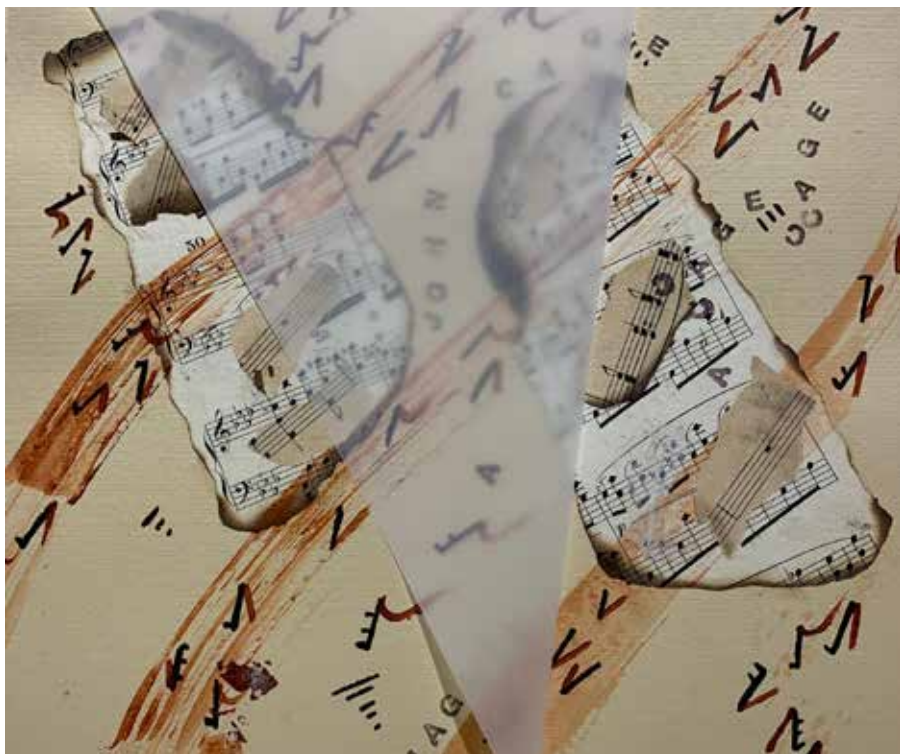
Maurizio Favaretto



SENZA TITOLO | 2020 Tecnica mista su tela cm 30x30
UNTITLED|2020 Mixed technique on canvas cm 30x30

Fernanda Fedi

ITALIA



OMAGGIO A JOHN CAGE-Musica Fying Off|2019, tecnica mista, collage pittura scrittura su cartoncino cm 30x30
HOMAGE TO JOHN CAGE -Music Fying Off|2019, Mixed technique, collage, painting and writing on paper cm 30x30

BELGIO

Luc Fierenz



FLUXUS|2019 Collage su carta
FLUXUS|2019 Collage on paper

Mauro Fornasier e Alessandra Gusso

ITALIA



LIBRO ILLEGGIBILE|2020
THE UNREADABLE BOOK|2020

ITALIA

Leo Franceschi



TRIBUTE TO FLUXUS | 2020

Giuliano Franco

ITALIA

ITALIA

Nicola Frangione



MORTE A VENEZIA|2020 Collage su tela cm 30x30
DEATH IN VENICE|2020 Collage on canvas cm 30x30



FLUXUS PARTITURA VISIVA|1985
FLUXUS VISUAL CORE|1985

Barbara Furan

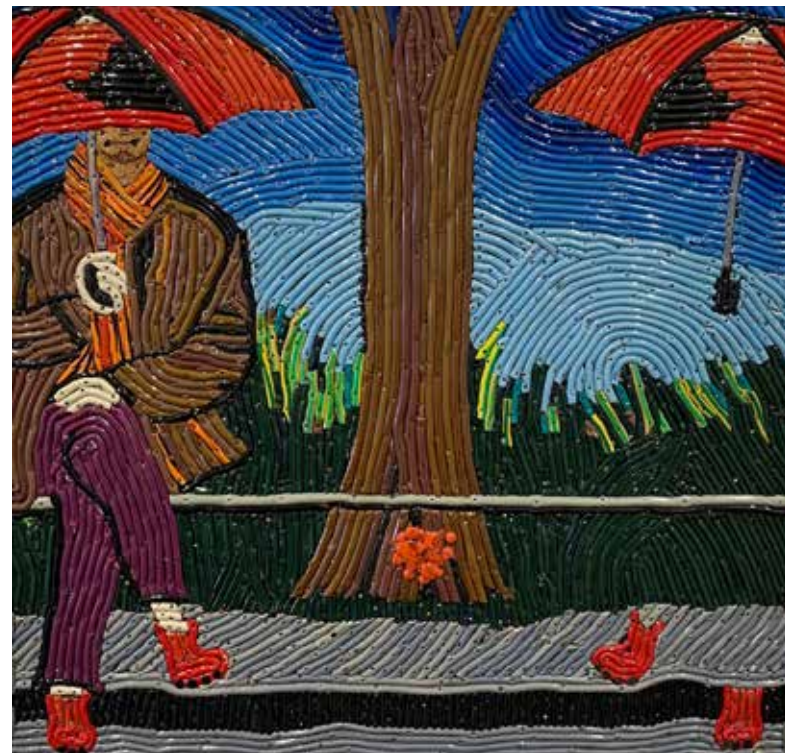
ITALIA



L'ECO|2020 Tecnica mista su tela cm 30x30
THE ECHO|2020 Mixed technique on canvas cm 30x30

ITALIA

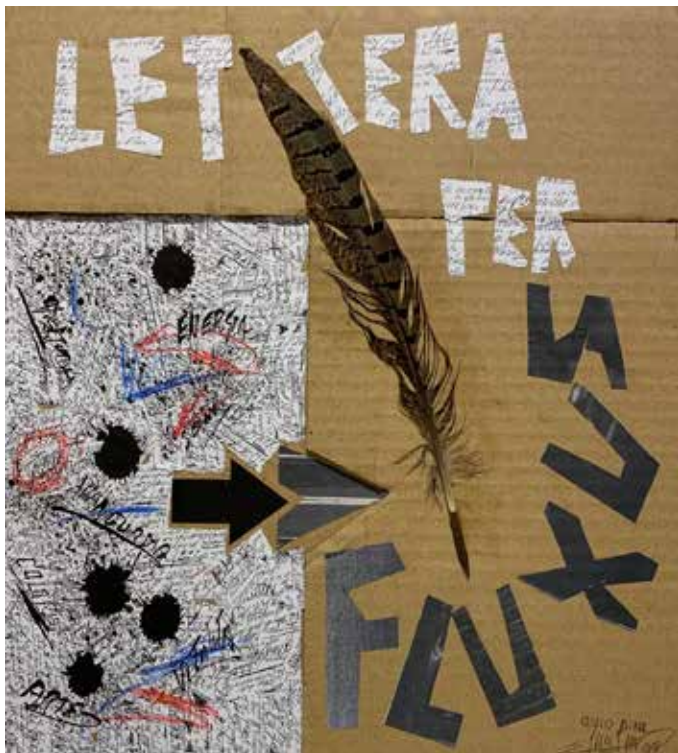
Agatino Furnari



Passato, presente, futuro cm 30x30
Past, present, future cm 30x30

Gino Gini

ITALIA



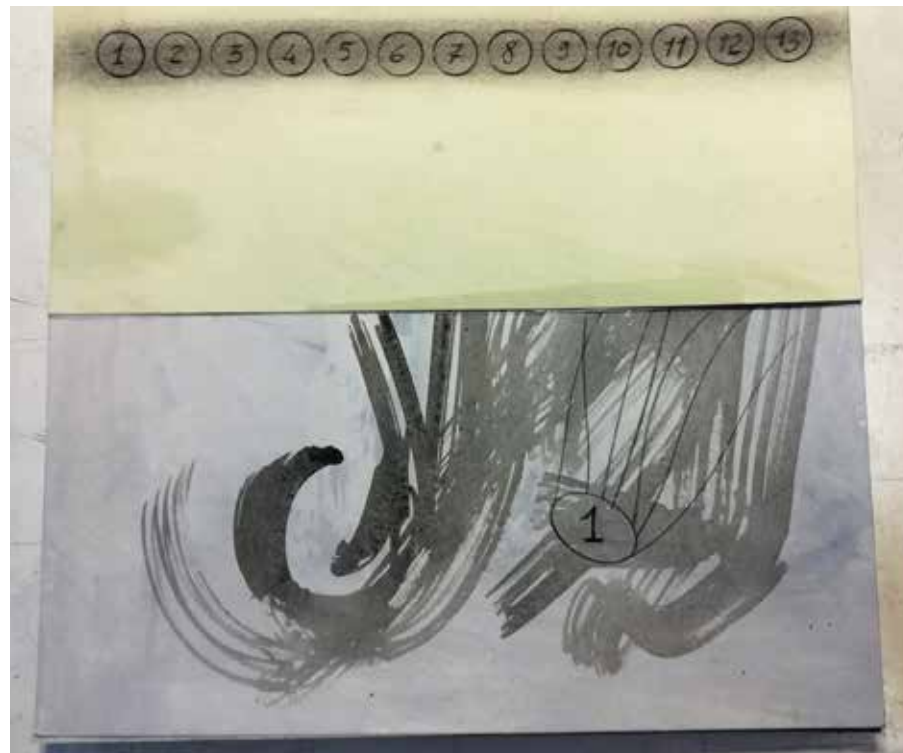
LETTERA PER FLUXUS|2019

Cartone con penna e pennino, collage e scritture cm 30x30

LETTER TO FLUXUS|2019 Cardboard with pen and nib, collage and writings cm 30x30

ITALIA

Paolo Gobbi



PENSANDO A FLUXUS|2020

Tecnica mista su carta cm 29,5x29,5

THINKING ABOUT FLUXUS|2020

Mixed Technique on paper cm 29,5x29,5

«Ho voluto inserirmi nello spirito di Fluxus lavorando sulla possibilità di "trasformazione" dell'opera durante il periodo della sua esposizione in mostra.

Il lavoro, 13 fogli di cartoncino incollati, per una metà, su una base di cartone più spesso, si dovrà trasformare in modo costante ogni giorno della sua esposizione al pubblico per 13 giorni. Infatti la metà esatta di ogni foglio andrà "eliminata", cioè tolta di volta in volta.

Tutto ciò trasformerà un lavoro, in fondo consueto, quasi un calendario, in una minimale performance in cui IO-TU (artista e gallerista)- PUBBLICO interagiranno (a distanza e in tempi diversi) concludendo e ridando nuova veste all'opera.

Le 13 "immagini" che di volta in volta verranno "rimosse", avranno un de-

stino che tu potrai scegliere: donarle, venderle, tenerle...distruggerle! Rimarrà solo il ricordo? L'unica traccia che deve rimanere è il foglio con i 13 numeri della copertina e le parti che rimangono incollate alla base. »

La curatrice Adolfin de Stefani ogni giorno per 13 giorni verso la fine della giornata ha scelto tra le persone presenti in quel momento la persona incaricata a strappare la parte di immagine dell'opera che gli veniva donata. Contemporaneamente l'azione è stata immortalata e inviata all'autore del progetto.

«I wanted to fit myself into the spirit of Fluxus working on the possibility of "transformation" of the artwork during its period of exhibition inside the gallery.

The artwork based on 13 sheets of cardboard glued, for an half, on a thicker cardboard base, have to be trasfomed constantly, everyday during its 13-days exhibition to the public. The exactly half of the paper have to be "deleted", removed time to time.

All this will transform a work, basically usual, almost a calendar, into a minimal performance in which ME-YOU (artist and gallerist)- PUBLIC will interact (at distances and in different times) concluding and giving a new form to the artwork.

The 13 "images" that have

to be "removed" time by time , will have a destiny that you can choose: give them, sell them, keep them... destroy them! Will only the memory remain? The only traces that must remain is the sheet with the 13 number of the cover and the parts that remain glued to the base.»

The curator Adolfin de Stefani everyday, for 13 days, chose among the people present at that time the person in charge of tearing the part of the image of the work that was given to him. At the same time the action was immortalized and sent to the author of the project.



Davide Susanetti|professore di letteratura greca-Padova
 Strappo n. 1 - Sabato 1 febbraio 2020
*Davide Susanetti|professor of Greek literature - Padua
 Tear n.1 - Saturday february 1st 2020*



Angelo Stagno|Architetto in fenomenologia-Vienna Austria
 Strappo n. 2 Domenica 2 febbraio 2020
*Angelo Stagno|Architect in phenomenology-Vienna Austria
 Tear n.2 - Sunday february 2nd, 2020*



Massimo Puppi|Artista - Venezia
Strappo n. 3 Lunedì 3 febbraio 2020
Massimo Puppi|Artist - Venice
Tear n.3 - Monday february 3rd 2020



Adolfina de Stefani|Curatrice artista-Venezia
Strappo n. 4 Martedì 4 febbraio 2020
Adolfina de Stefani|Curator and artist - Venice
Tear n.4 - Tuesday february 4th 2020



Leo Francini|Collezionista - Padova
 Strappo n. 5 Mercoledì 5 febbraio 2020
Leo Francini|Collector - Padua
Tear n.5 - Wednesday february 5th 2020



Nicola Bertolio|Videoartista, performer-Milano
 Strappo n. 6 Giovedì 6 febbraio 2020
Nicola Bertolio|Video-artist, performer - Milan
Tear n.6 - Thursday february 6th 2020



Antonello Mantovani|Docente liceale e artista. Venezia
Strappo n. 7 Venerdì 7 febbraio 2020
Antonello Mantovani| Teacher and artist - Venice
Tear n. 7 - Friday february 7th 2020



Claudio Barzaghi|Storico e critico d'arte Padova
Strappo n.8 Sabato 8 febbraio 2020
Claudio Barzaghi|Historian and art critic Padua
Tear n.8 - Saturday february 8th 2020



Silvia Lepore|Artista - Venezia
 Strappo n.9 domenica 9 febbraio 2020
 Silvia Lepore|Artist - Venice
 Tear n.9 Sunday february 9th 2020



Franca Monzani|Artista performer - Clusone Bergamo
 Strappo n. 10 lunedì 10 febbraio 2020
 Franca Monzani|Artist performer - Bergamo
 Tear n. 10 Monday february 10th 2020



Marilena Vita|Artista e performer |Siracusa - Sicilia
 Strappo n.11 martedì 11 febbraio 2020
Marilena Vita|Artist and performer - Siracusa - Sicily
Tear n.11 Tuesday february 11th 2020



Emilio Morandi|Curatore artista e performer Pontenossa BG
 Strappo n. 12 mercoledì 12 febbraio 2020
Emilio Morandi|Curator artist and performer Bergamo
Tear n. 12 Wednesday february 12th 2020



MELARANCE - Marité Bortoletto|Artista e performer
 Strappo n. 13 giovedì 13 febbraio 2020
 MELARANCE - Marité Bortoletto|Artist and performer
 Tear n. 13 Thursday february 13th 2020

Al termine del progetto Paolo Gobbi scrive:
At the end of the project Paolo Gobbi writes:

Grazie per aver
 "completato" il mio lavoro
 e grazie anche a tutti
 coloro che man mano si sono
 "aggregati".

Io conserverò tutte le
 immagini avute da te e i
 nomi delle persone.

Il "contenitore"
 che tu hai, come ti
 dicevo, conserva sigillate
 (incollate) le metà pagine
 di ogni foglio distribuito
 ...quindi abbiamo stretto
 un "contratto"
 in comune tra me, te e
 tutti gli altri. Poi
 penseremo a come proseguire
 l'azione...o a non
 proseguire...

L'opera è attualmente
 in archivio a VISIONI
 ALTRE.

*Thanks for "completing" my
 work and thanks to everyone
 who took part in it during
 the time.*

*I will keep all that images
 that you have sent to me
 and the names of those
 person.*

*The "container" that you
 have, as i told you,
 keeps sealed (glued) the
 half page of each sheet
 distributed... so we "signed
 a contract" between me, you
 and everyone else. We will
 think about how to continue
 the action... or not continue
 it.*

*The artworks is actually
 conserved by VISIONI ALTRE.*

Isabel Gòmez de Diego

SPAGNA



FLUXUS | 2018
olio e acquarelli
FLUXUS |2018
Watercolors and oil

ITALIA

Roberta Gomiero



RELAX THIS IS NOT ART|2020
plastica 3D e collage su tela cm30x30
RELAX THIS IS NOT ART|2020
plastic 3D and collage on canvas cm 30x30

Claudio Grandinetti

ITALIA



LIBRO D'ARTISTA|2020 "THE WORLD IS MADE OF EMPTY HEADS"
ARTIST'S BOOK|2020 "THE WORLD IS MADE OF EMPTY HEADS"



Un momento durante l'inaugurazione
A MOMENT DURING THE INAUGURATION

Elena Greggio

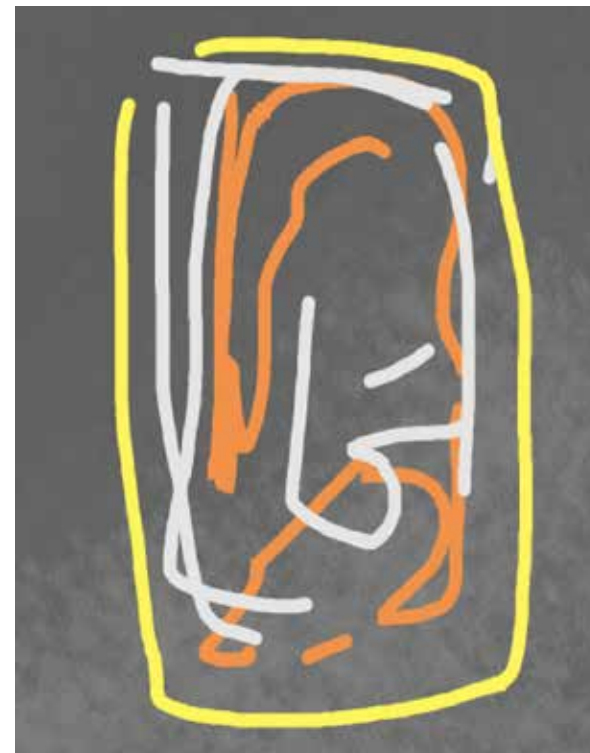
ITALIA



FLUXUS HAPPENS|2020 Acrilico, carta di riso, fili di cotone su tela cm 30x30
FLUXUS HAPPENS|2020 Acrylic, rice paper, cotton thread on canvas cm 30x30

ITALIA

Viviana Gris



Elaborazioni digitali|2020
Digital processing|2020

Paolo Gubinelli

ITALIA



Senza titolo|2020 Tecnica mista su carta
Untitled||2020 Mixed technique on paper

ITALIA

Alessandra Gusso



Omaggio a Fluxus|2020 Colori acrilici su tela, cm 30x30
Homage to Fluxus 2020| Acrylics on Canvas, cm 30x30

Angelica Hoger

GERMANIA



UNGESCHRITTEN Disegno|2020 Acquerello su carta, cm 30x30
UNGESCHRITTEN Drawing|2020 Watercolor on paper, cm 30x30

ITALIA

Benedetta Jandolo



BIRD FLU|2020 Collage cm 30x30

I Santini del Prete

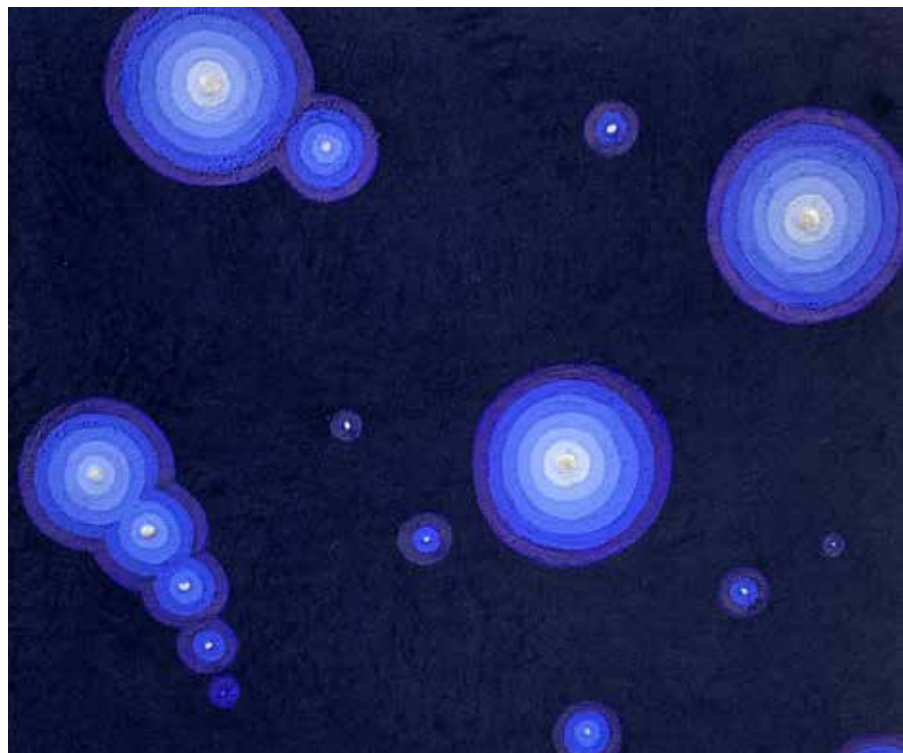
ITALIA



FLUXisdf|2020 tecnica mista e collage su cartone
FLUXisdf|2020 Mixed technique and collage on cardboard

ITALIA

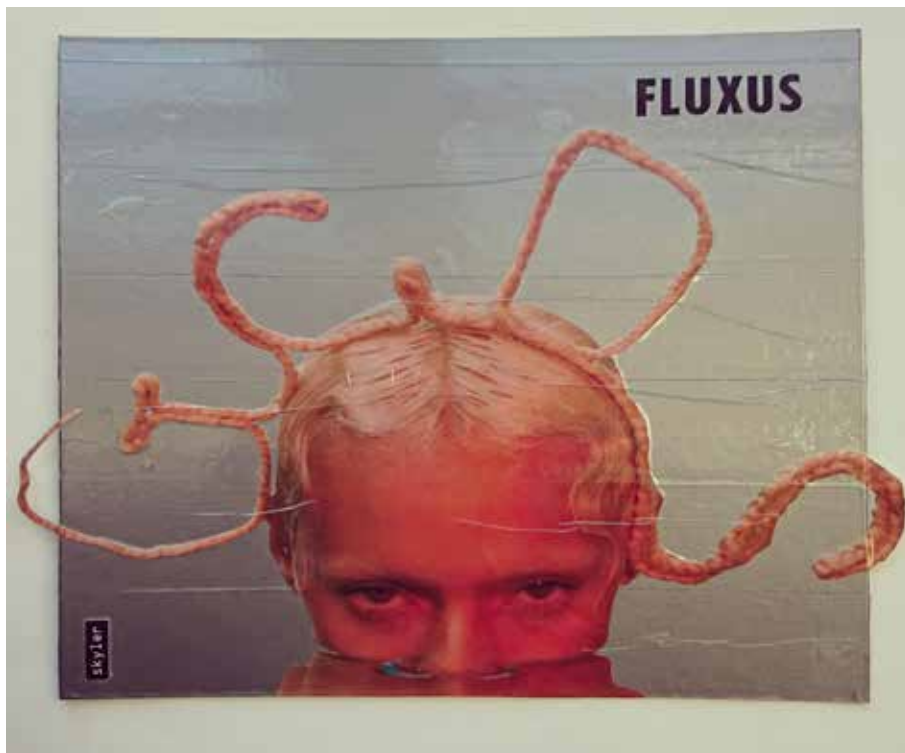
LAMIABELLA



SOGNO|2019- Acrilico su velluto
DREAM|2019 Acrylics on velvet

SKYLER (Pina Lavanga)

ITALIA



FLUXUS|2020 Tecnica mista cm 30X30
FLUXUS|2020 Mixed technique cm 30X30

ITALIA

Silvia Lepore



MY FLUXUS FOOD|2020 Libro oggetto, tecnica mista cm 18X18X6
MY FLUXUS FOOD|2020 Book object, Mixed technique cm 18X18X6

Pierpaolo Limongelli

ITALIA



...IL CAOS E' IL MESSAGGIO|2020 cartolina cm 10x15

...CAOS IS THE MESSAGE|2020 Postcard cm 10x15

ITALIA

Oronzo Liuzzi



COMPRO DUNQUE SONO|2020 cm 30x30
I BUY, THEREFORE I AM|2020 cm 30x30

Anna Laura Longo

ITALIA



IN UN SINGOLO PUNTO NODOSO|2020
IN A SINGLE KNOTTY POINT|2020

ITALIA

Gian Paolo Lucato



FLUXUS IN VENETO TRIBUTE TO MACIUNAS|2020

Bruno Lucchi

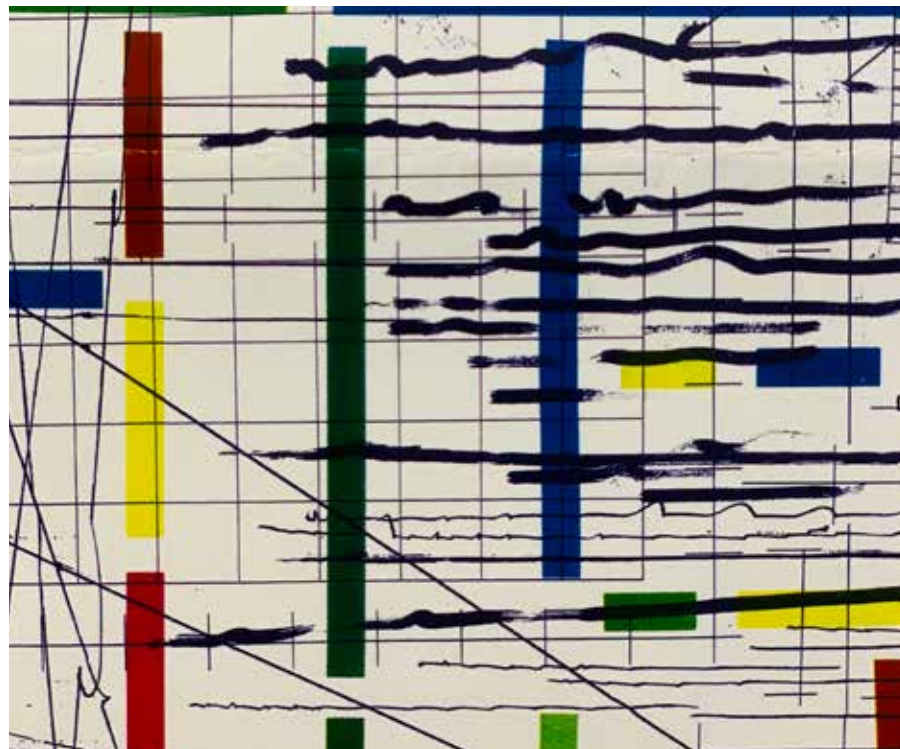
ITALIA



FLUXUS|2020 semire e ossidi cm 30x30
FLUXUS|2020 "Semire" clay and oxides cm 30x30

ITALIA

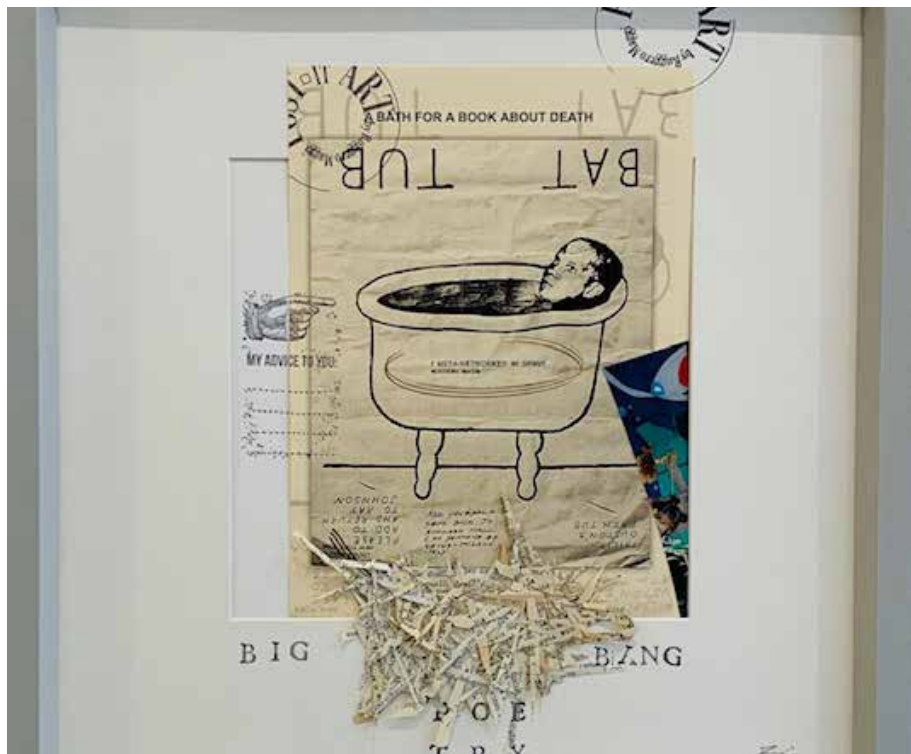
Serse Luigetti



SENZA TITOLO|2020 Stampa a colori A/4
UNTITLED|2020 Color printing A/4

Ruggero Maggi

ITALIA



BIG BANG POETRY|2020 Collage cm 30x30

ITALIA

Giuliano Mammoli



INTRO|2020 libro d'artista serigrafia su carta misura variabile
INTRO|2020 Artist's book serigraphy on paper variable size

Silvia Manazza

ITALIA



PICCOLO PUNTO|2004 Telaio, stoffa di materasso, imbottitura vegetale, parafina cm 30x30x18
SMALL POINT|2004 Frame, mattress fabric, vegetable padding, paraffin cm 30x30x18

ITALIA



...LOGICO DUNQUE CHE CI SIA|2020 collage su tela cm 30x30
...THEREFORE IT'S LOGICAL THAT THERE IS|2020
collage on canvas cm 30x30

Sergio Marchioro

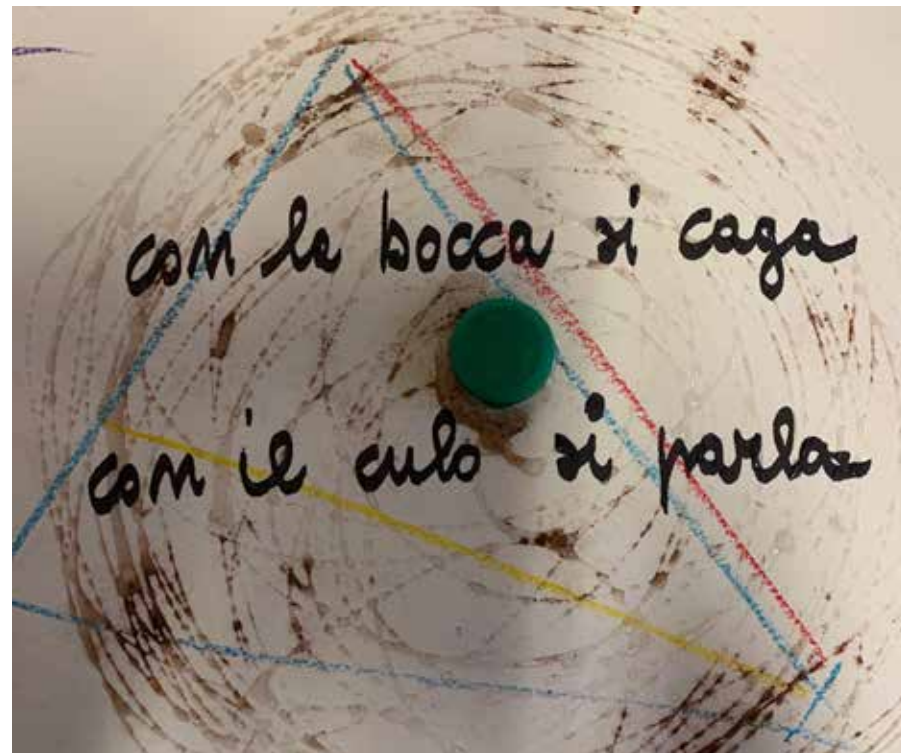
ITALIA



ESODO|2020 Barchette di carta e colori Cm 25x25
EXODUS|2020 Small paper boats and colors Cm 25x25

ITALIA

Patrizio Maria



CON LA BOCCA SI CAGA CON IL CULO SI PARLA|2020 cm 20x20
WITH YOUR MOUTH YOU POOP, WITH YOUR ASS YOU TALK|2020 cm 20x20

Elisabetta Mariuzzo

ITALIA



S-P-E-L-L|2020

ITALIA MELARANCE (M. Bortoletto, S. Martini, M. Spinazè)



FFFFf...L'IMMANTINENZA DELL'EFFIMERO|2020 fotografie cm 30X30
FFFFf... THE IMMEDIATY OF THE EPHEMERAL|2020 photographs cm 30X30

Virginia Milici

ITALIA



REMEMBERING THE MOVEMENT FLUXUS
il mio libro d'artista | 2020
REMEMBERING THE MOVEMENT FLUXUS
my artist's book/2020

ITALIA

Enrico Minato



TRIBUTE TO FLUXUS | 2018

Francesco Mingaroni

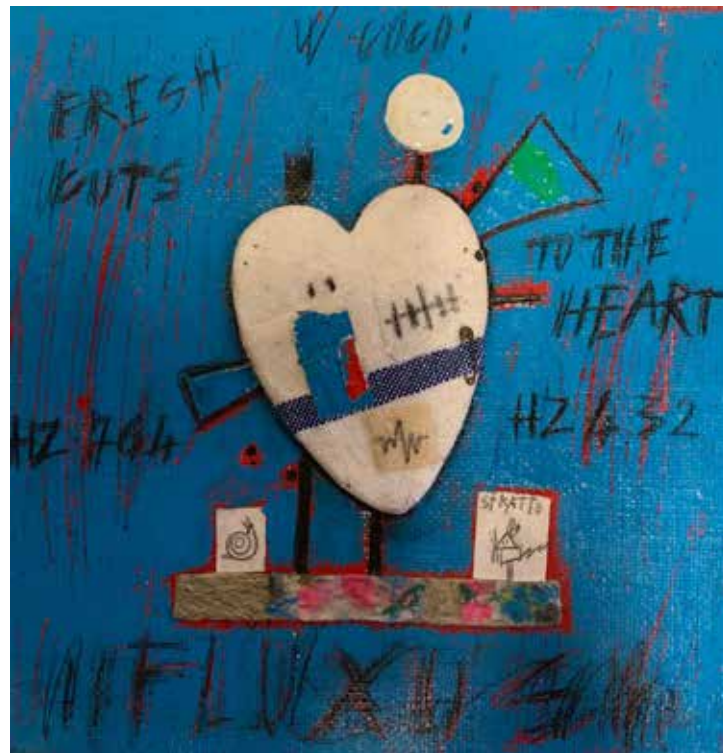
ITALIA



YELLOW DROPS | 2018 Photograph

ITALIA

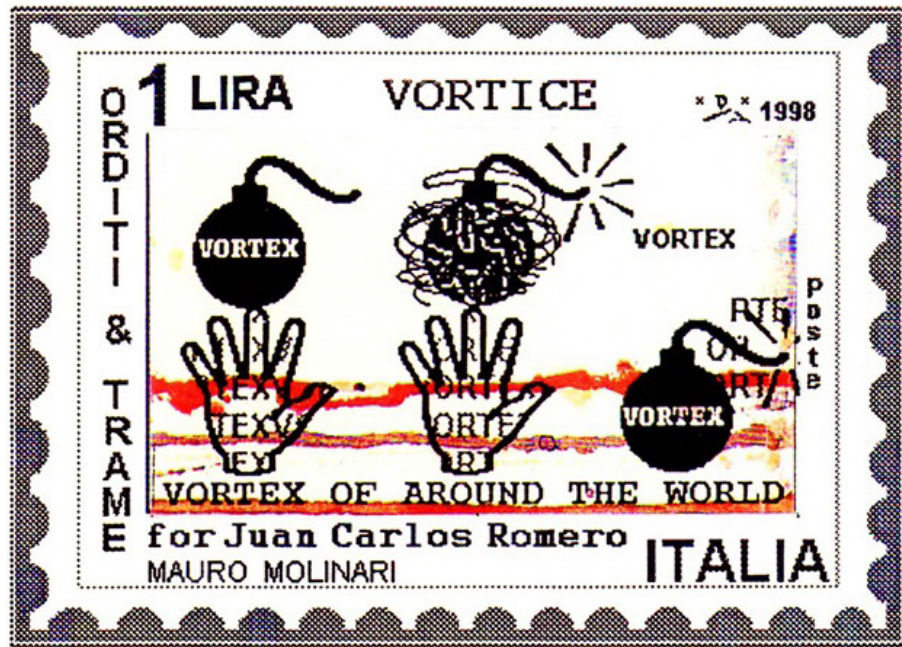
Gabi Minedi



FRESH CUTS TO THE HEART FOR COCO GORDON | 2020

Mauro Molinari

ITALIA



UNTITLED | 1998 computer graphics, color adjusted by hand

ITALIA

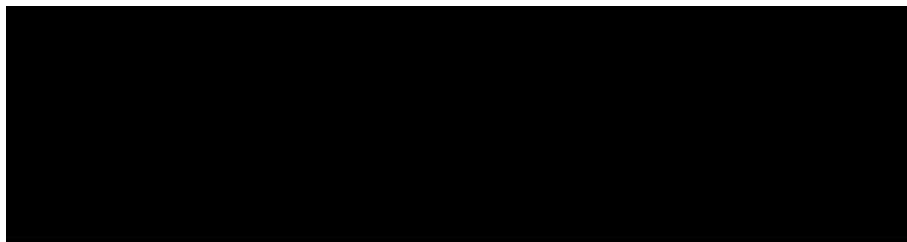
Emilio Morandi



ART IS EASY | 2020 Libro d'artista
ART IS EASY | 2020 Artist's book

Patrizia Nicolini

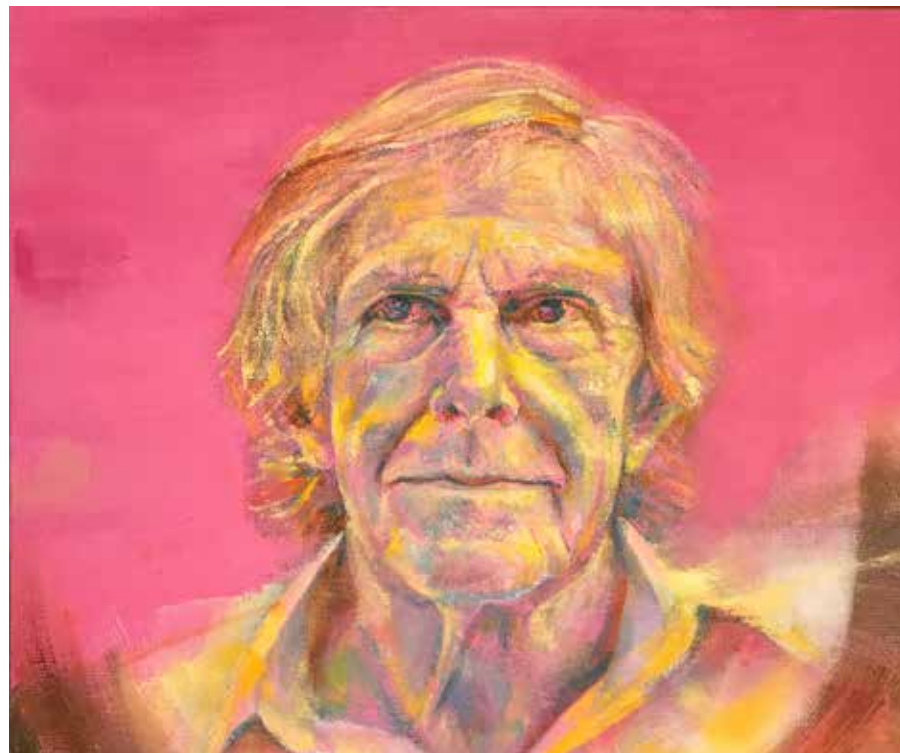
ITALIA



EATS RAW ART – RAW ART EATS| 2016 Photograph on paper

ITALIA

Stefano Ornella



JOHN CAGE |2020 Oil on canvas cm 30x30

Riccardo Parenti

ITALIA



PATCH | 2020 Digital photograph cm 30x30

ITALIA

Walter Pennacchi



UNO DUE X | "SCULTURA VIAGGIATA NZ" | 2020
collage e scritte su cartone dimensioni varie
ONE TWO X | "TRAVELED SCULPTURE NZ" | 2020
collage and lettering on cardboard variable size

Joan Pilat

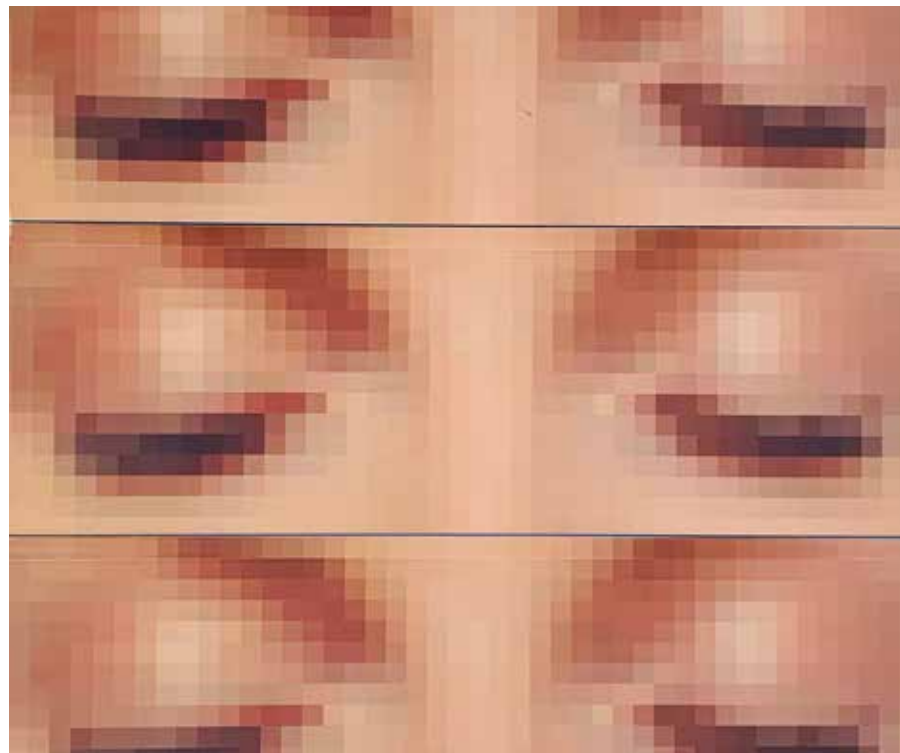
ITALIA



PHOTO per Fluxus cm 30x30

AUSTRIA

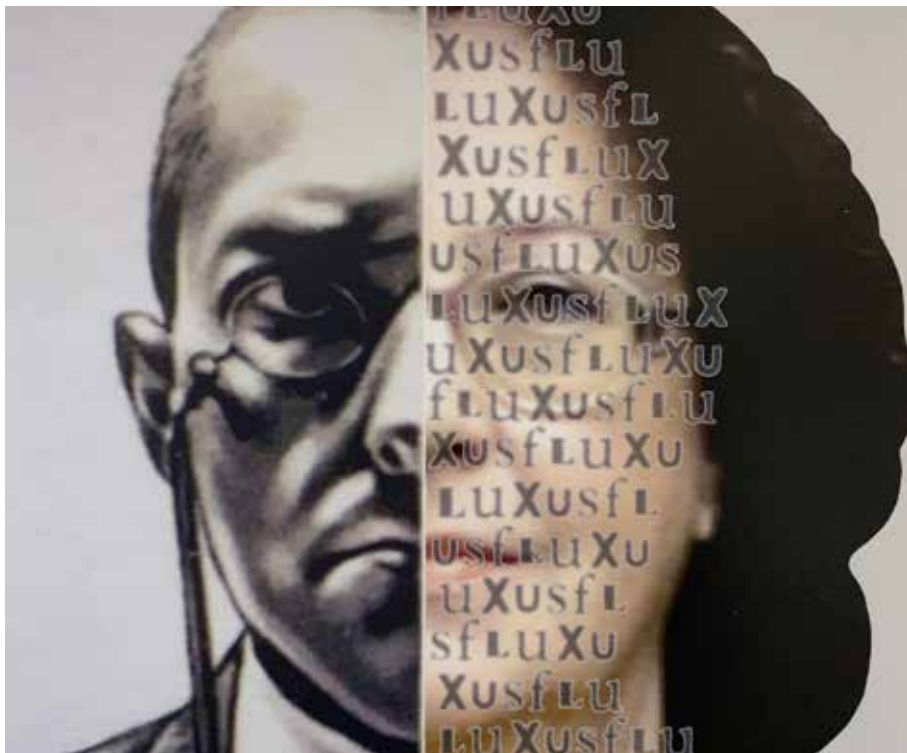
Klaus Pinter



TRIBUTE TO FLUXUS | 2019

Teresa Pollidori

ITALIA

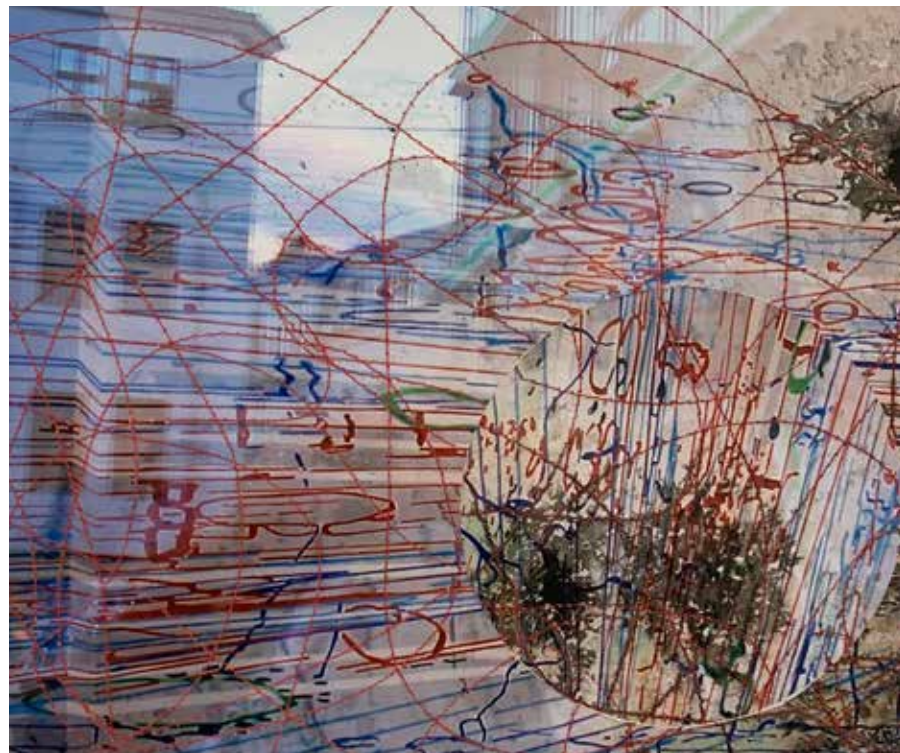


OMAGGIO A GIORGIO MACIUNAS|2020 Stampa fotografica inkjet
su piuma e plastificata cm 30x30x2

*TRIBUTE TO GIORGIO MACIUNAS|2020 Photographic inkjet
print on feather and plasticized cm 30x30x2*

ITALIA

Veronique Pozzi Painè



UBI FLUXUS, IBI MOTUS|2020 cm 30x30

Massimo Puppi

ITALIA



TRIBUTE TO FLUXUS | 2020

ITALIA

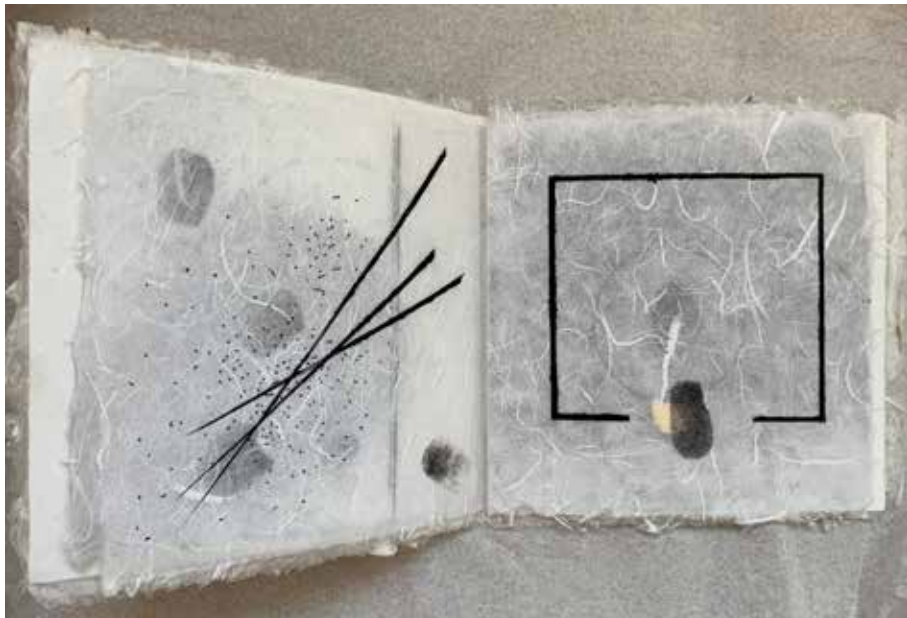
Laura Spedicato



INTERPRETAZIONE DEL LIBRO "ABISSO" di Dorothea Tanning.
Scatola ricordi, immagini e disegni a matita.
*INTERPRETATION OF THE BOOK "Chasm - a weekend" by
Drothea Tanning Box memories, images and pencil drawings.*

Rossella Restante

ITALIA



LIBRO D'ARTISTA "IO" (copia unica)|2020 Matita e foglia
d'oro su carta
*ARTIST'S BOOK " I"(unique copy)| 2020 Pencil and gold
leaf on paper*

ITALIA

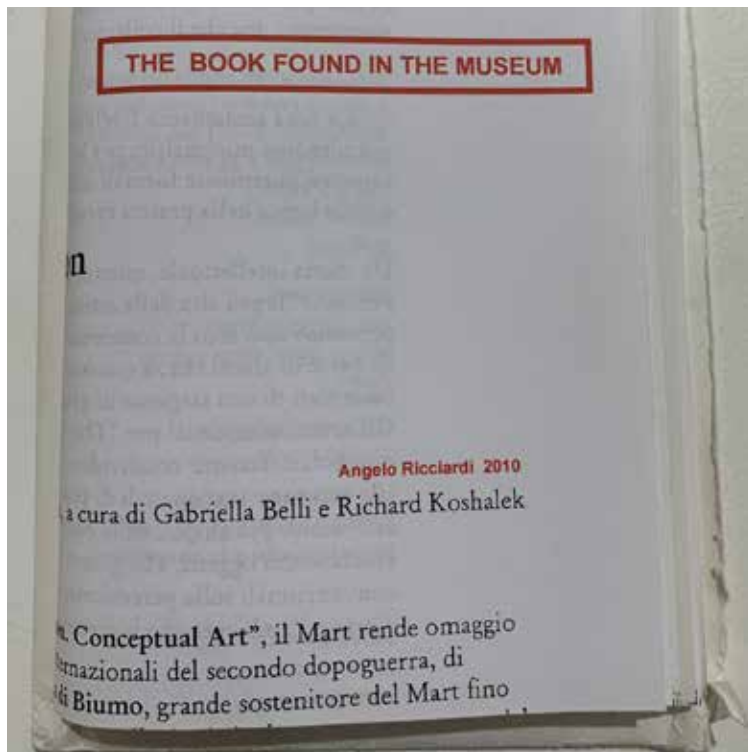
Rossella Ricci



RED MARBLE (biglia rossa)|2020 Collage su tela cm 30x30
RED MARBLE(biglia rossa)|2020 Collage on canvas cm 30x30

Angelo Ricciardi

ITALIA



THE BOOK FOUND IN THE MUSEUM|2020

ITALIA

Nino Walter Riondato



VERGINE E CHIOCCIA|2020 Cera d'api su libro
VIRGIN AND HEN/2020 Beeswax on book

Armando Riva

ITALIA



INFINITO|2019 gomma liquida, busta, inchiostro per timbri cm 30x30

INFINITY|2019 Liquid rubber, envelope, ink for stamps cm 30x30

ITALIA

Sabina Romanin



TRIBUTE TO FLUXUS | 2018

Imerio Rovelli

ITALIA



FLUXUS|2020 Mixed technique on radiography cm 30X30

ITALIA

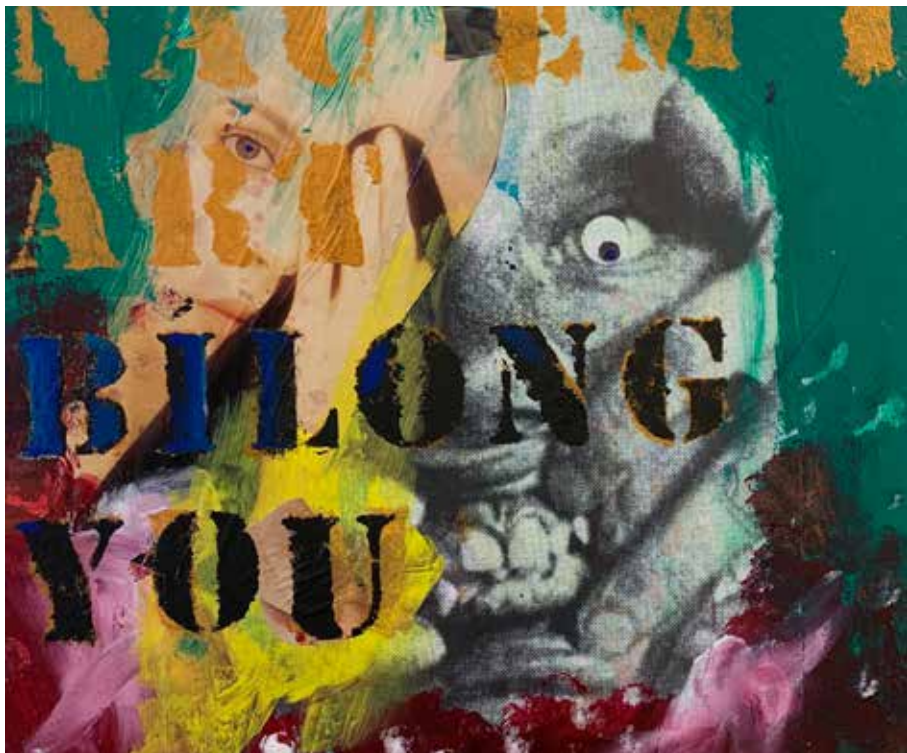
Gianni Sandonà



FLUXUS INFORMATION|2019 Photograph

Roberto Scala

ITALIA



ART BILONG YOU|2020 Mixed technique on wood cm 30x30

ITALIA

Claudio Scaranari



LANA CAPRINA|2020
WOOL GOATS|2020

Grazia Sernia

ITALIA



DISPERSIONE|2014 marmorizzazione e acquatinta cm 30x30
DISPERSION | 2014 marbling and aquatint cm 30x30

ITALIA

Domenico Severino



TRIBUTE TO FLUXUS|2020 Collage cm30x30

ITALIA



ITALIA

ITALIA

Gruppo Sinestetico



ITALIA

Lucia Spagnuolo

ITALIA



TI VEDO FLUXUS|2020 Cartone telato, cm 30x30
I SEE YOU FLUXUS|2020 Linen Cardboard, cm 30x30

ITALIA

Laura Spedicato



INTERPRETAZIONE DEL LIBRO "ABISSO" di Dorothea Tanning.
Scatola ricordi, immagini varie e disegni a matita.
INTERPRETATION OF THE BOOK "Chasm - a weekend" by Drothea Tanning. Box of memories, images and pencil drawings.

Giovanni e Renata Strada

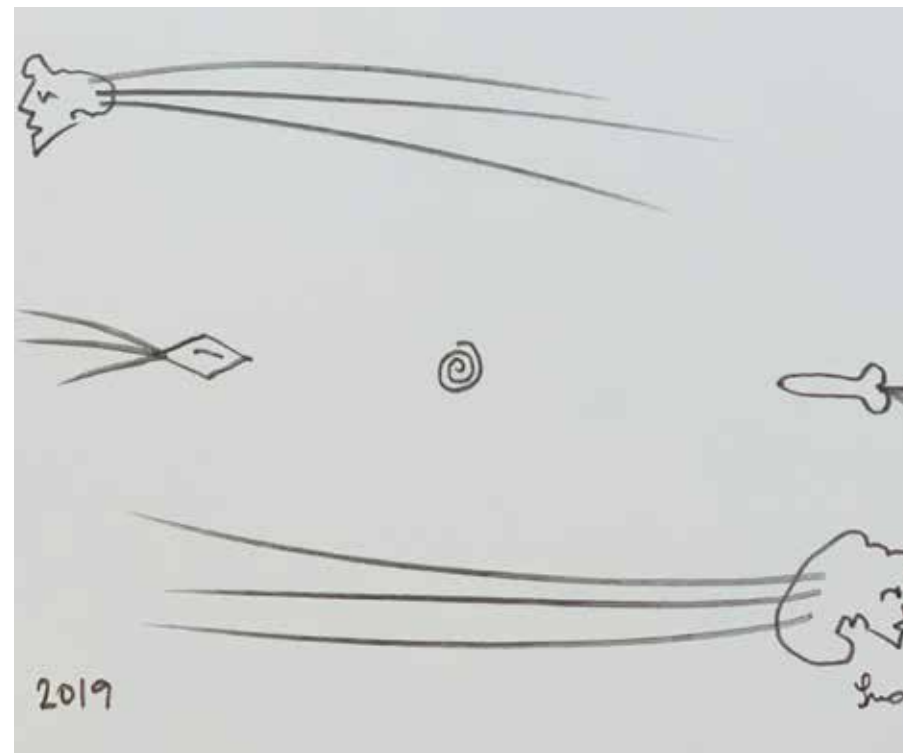
ITALIA



FLUXUS|2019 Collage on paper

NORVEGIA

Jaromir Svozilik



FLING FLUXUS|2020 Pencil on paper

Renata Tabanelli

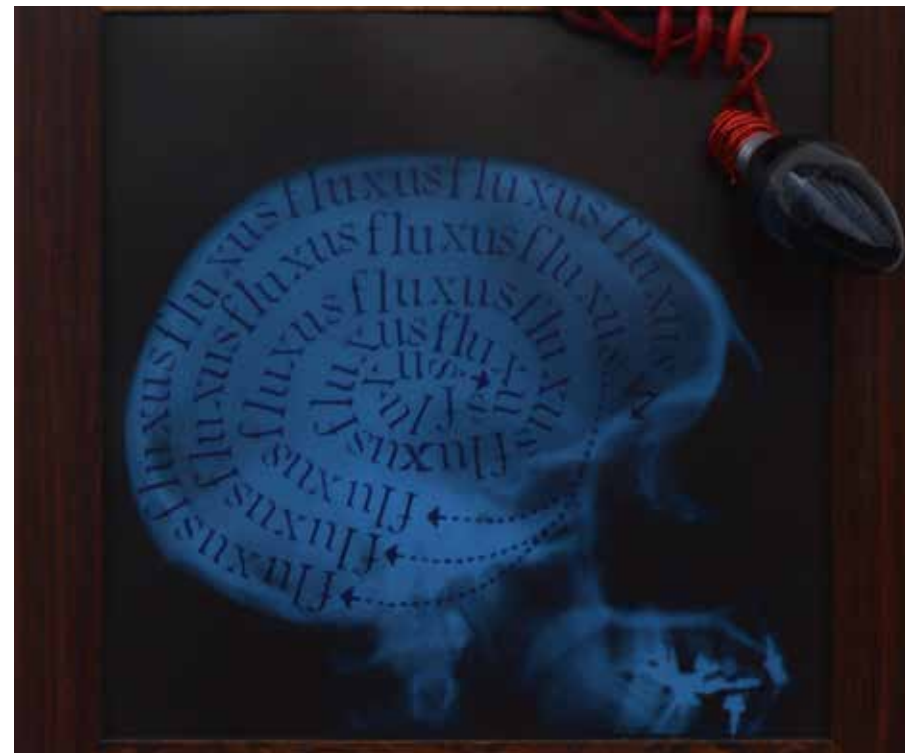
ITALIA



FLUXUS|2019 Watercolor and pencil

ITALIA

Fausto Trevisan



*CUCU'|2020 Tecnica mista, radiografia, filo elettrico,
lampadina cm 30x30
CUCU' | 2020 Mixed technique, radiography, elettric
wire, light bulb cm 30x30*

Giorgio Trinciarelli

ITALIA



A GEORGE|2020 Polistirolo 1/20 , acrilico su faesite, cm 30x30
TO GEORGE|2020 Styrofoam 1/20 , acrylics on hardboard, cm 30x30

FINLANDIA

Anja Mattila - Tolvanen



RIFORMASI|2020 IL SEGRETO DELLA SCATOLA, Libro d'artista
REFORM|2020 THE SECRET OF THE BOX, Artist's book

Maddalena Tuniz

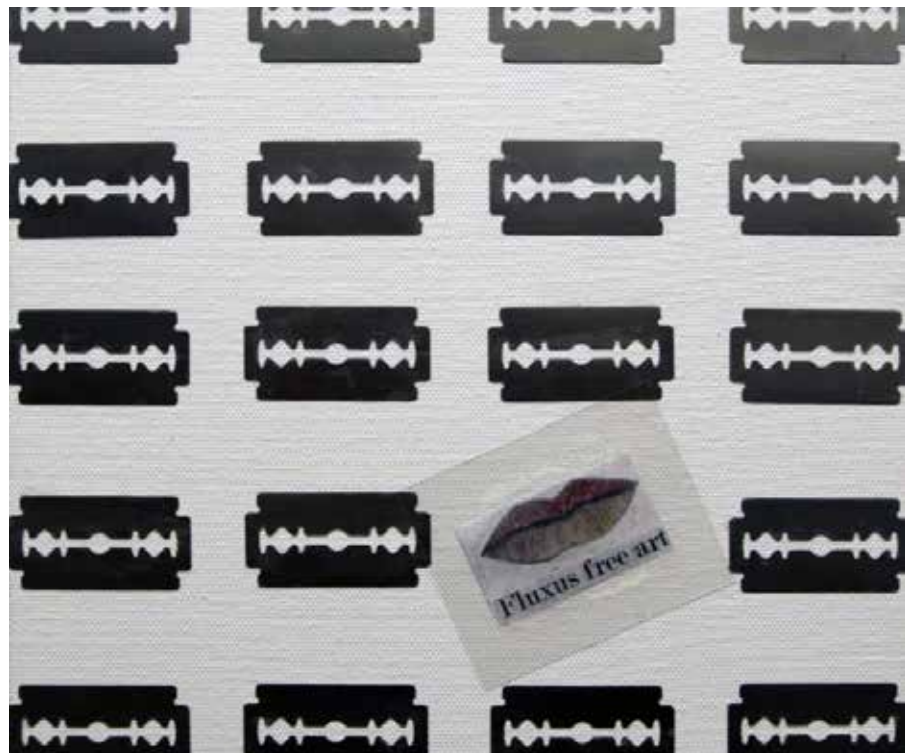
ITALIA



FILI CELESTI - ALFABETO GIALLO|2018 misura variabile,
rete metallica, garza dipinta intrecciata.
*LIGHT BLUE THREADS - YELLOW ALPHABET|2018 Variable size,
wire mesh, painted and woven gauze*

ITALIA

Paola Turra



FLUXUS FREE ART|2020 Collage on Canvas cm 30x30

Stefano Turrini

ITALIA



OPPOSITE|2018 -2019, Artist's book

ITALIA

Moreno Ugo



NARCISO|2020 "UNO DI NOI"

"..sì, Narciso, così innamorato di se stesso..."

NARCISSUS|2020 "One of us"

"..yes, Narcissus, so ego-centric, so in love with himself..."

Diana Isa Vallini

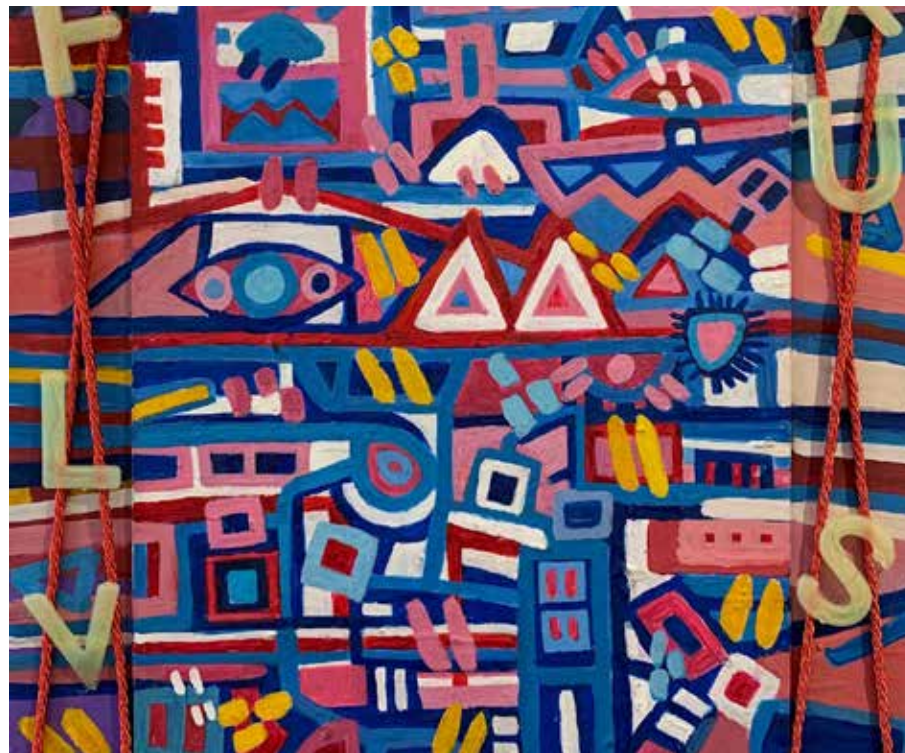
ITALIA



NUOVI ORDITI|2019 Libro d'artista realizzato interamente a mano, acquerello, cucito, foglia oro
NUOVI ORDITI|2019 Artist's book , handmade with watercolors, sewn, gold leaf

ITALIA

Generoso Vella



TRIBUTE TO FLUXUS | 2019 Mixed technique, cm 30x30

Angelo Ventimiglia

ITALIA



OXYGEN|2020 tecnica mista su tela, lamina di rame lavorato a sbalzo, legno, attacco corrosivo con aceto, cm 30x30
OXYGEN/2020 Mixed technique on canvas, embossed pure copper, wood, corrosive attack with vinegar, cm 30x30

ITALIA

Mario Verdiani



EUREKA! | 2016 |Terracotta smaltata
EUREKA !!| 2016|Enamelled terracotta

Marilena Vita

ITALIA



CANTO PRIMO|2020 stampa fotografica, plexiglass dibond, cm 30x30
CANTO PRIMO|2020 Photo printing, plexiglass dibond, cm 30x30

ITALIA

Alberto Vitacchio



FLUXBONES |2020| digital photograph cm 30x30

Antonio Zago

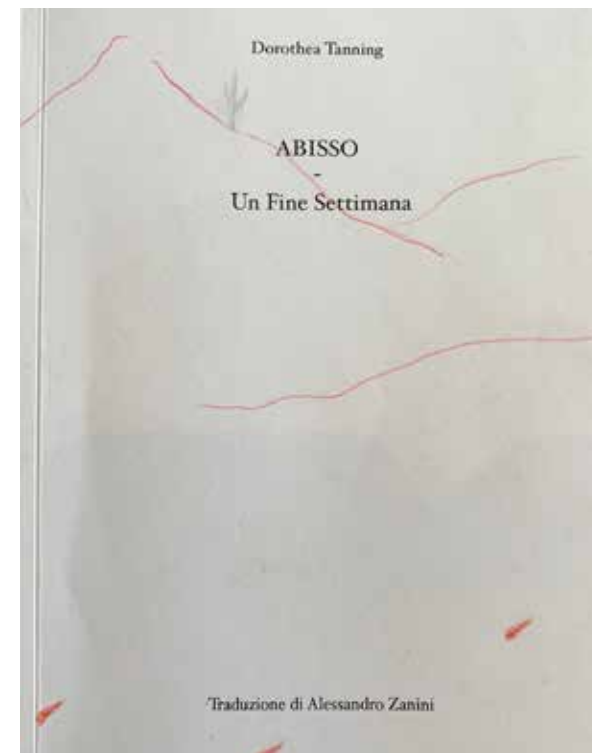
ITALIA



PENSANDO A...LEI | 2019
THINKING ABOUT.... HER | 2019

ITALIA

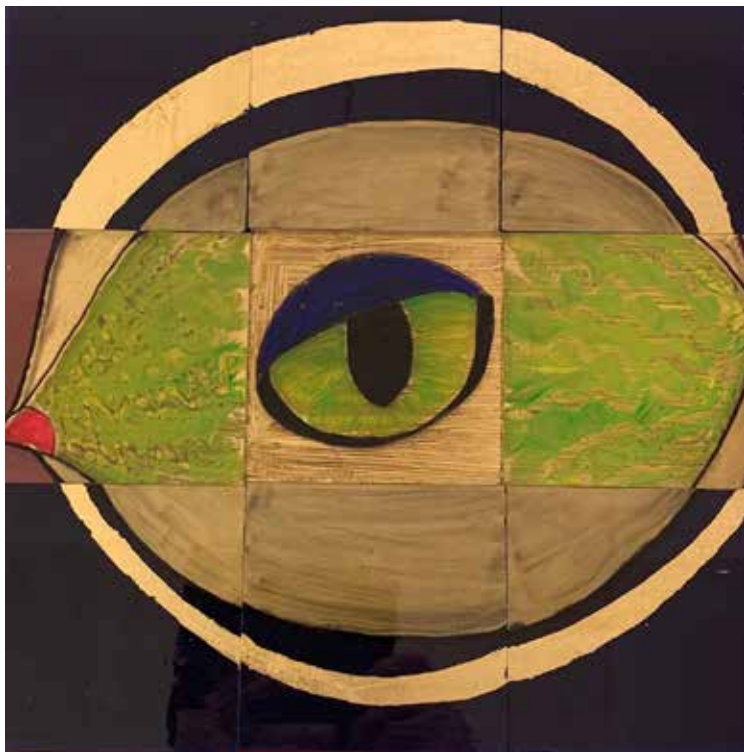
Alessandro Zanini



ABISSO - un fine settimana di Dorothea Tanning Traduzione
in italiano dall'inglese a cura di Alessandro Zanini
*Chasm - a weekend by Dorothea Tanning Italian translation
by Alessandro Zanini*

Elisa Zardo

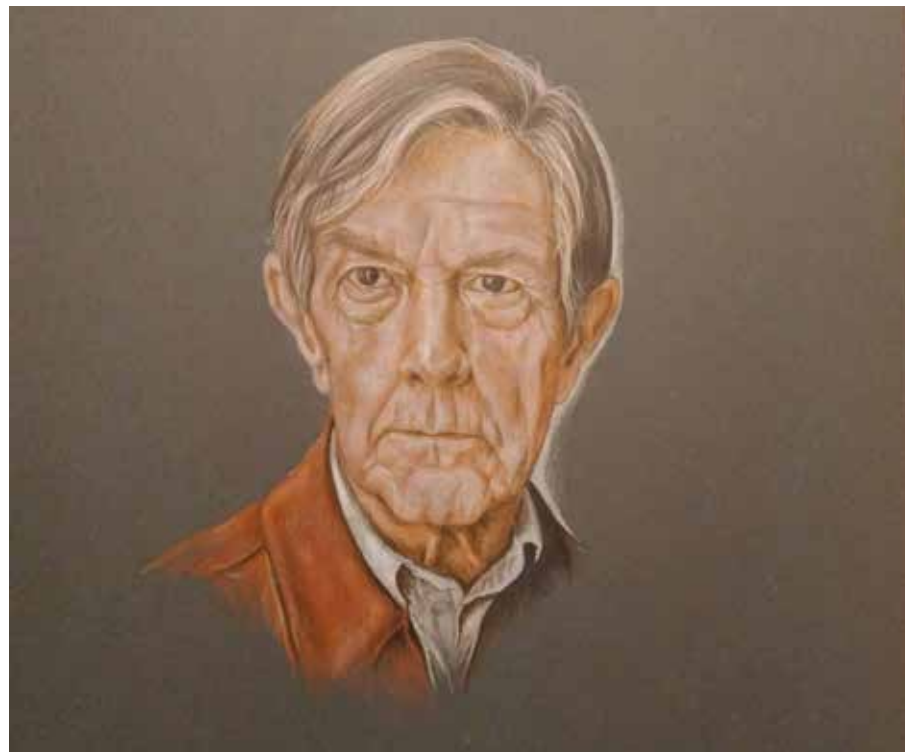
ITALIA



TRIBUTE TO FLUXUS | 2020

ITALIA

Fanny Zava



RITRATTO DI JOHN CAGE|2020
Pastello acquarellabile su cartoncino, cm 30x30
PORTRAIT OF JOHN CAGE|2020
Water-based pastel on cardboard, cm 30x30

Performance | *HAPPENING*

Coco Gordon

TAGLI FRESCHI con la partecipazione di Barbara Cappello|
FRESH CUTS with the participation of Barbara Cappello



Alessandro Zanini e Laura Spedicato presentano:
Dorothea Tanning | ABISSO - Un fine settimana

le epoche in questo modo.

Nel 1682 Destina Kirby sposa il marinaio Tray Thomas, primo ufficiale della nave Georgic (un possibile riferimento alle Georgiche di Virgilio, opera dedicata alle virtù del lavoro della terra), che affogherà in mare.

Dieci anni dopo, nel 1692, Destina Kirby è ingiustamente condannata per stregoneria e bruciata sul rogo. Quando sua figlia, la seconda Destina, viene messa in salvo su un carro di straccioni di provenienza ignota ha solo sette anni. Così come la Destina Meridian della quale leggiamo in Abisso - Un fine settimana. Acqua e fuoco. Il Re affogato e la Regina arsa.

Dorothea Tanning pubblicò il racconto Abyss in Zero: A Quarterly Review of Literature and Art, Nos. 3-4 tra l'autunno del 1949 e l'inverno del 1950 (pp. 138-150). Ne ampliò la trama per la pubblicazione nel 1977 e di nuovo nel 2004 per la versione definitiva del romanzo breve intitolato Chasm: A Weekend. Per oltre mezzo secolo l'Autrice ha intagliato le molte facce del gioiello che ruota e irradia la sua saggezza sopra a un arido deserto umano e culturale. La visione prende corpo nel corso del-



Molto tempo dopo, ai nostri giorni, nel Windcote Ranch (Windcote: “Riparo dal vento”), situato nel più selvaggio e isolato deserto americano, il folle e deviato inventore Raoul Meridian intreccia trame di potere e amministra loschi affari con personaggi di alto profilo istituzionale nel corso di feste dal surreale dress code.

Insieme alla giovane e disturbata governante Nelly, che ha chiamato a sé da una casa per giovani criminali, conduce inoltre, in evidente contrasto, una saltuaria parvenza di normalità con l'anziana e saggia baronessa e con Destina, un'oscura e sognante bambina di sette anni che sembra obbedire a leggi proprie.

Quando su invito del padrone di Windcote giungono ospiti del ranch la splendida modella hollywoodiana

Nadine Coussay e il suo promesso sposo Albert Exodus, un pittore irrisolto, tutti i quattro elementi radicali della natura (rizomata) - secondo Anassimene di Mileto ed Empedocle: Fuoco Zeus-Giove, Aria Era-Giunone, Acqua Nesti-Persefone, Terra Ade - sono finalmente presenti e i nodi del tempo possono essere sciolti.

Trova il luogo e la formula, scrive André Breton in Arcano 17. Tanning trova entrambi a Windcote e la baudeleriana foresta di simboli ci parla qui nel deserto d'America.

La baronessa e il dodecaedro: il romanzo è strutturato in dodici capitoli preceduti da una introduzione (Cronologia) e sono dunque tredici. I personaggi umani che animano il romanzo sono dodici. A buon diritto è forse il puma (o leone di montagna) il tredicesimo personaggio.

A meno che non lo sia il capostipite Tray Thomas. In tal caso, anche qui il cerchio si chiude. Tredici è il numero ideale di componenti di una congrega di streghe (coven): dodici streghe, maschi e femmine, e la guida della congrega: la Grande Sacerdotessa o il Grande Sacerdote. Tredici erano i poliedri archimedei o semiregolari.

E Destina è effettivamente la Melusina dei surrealisti, movimento artistico al quale Dorothea Tanning appartenne già nella prima metà del Novecento, la magica figlia dell'amore in grado di visitare le profondità della terra e compiere l'Opera.

Alessandro Zanini

Dorothea Tanning published the novel Abyss in Zero: A Quarterly Review of Literature and Art, Nos. 3-4 between autumn 1949 and winter 1950 (pp. 138-150).

He expanded the plot for publication in 1977 and again in 2004 for the final version of the short novel Chasm: A Weekend. For over half a century the Author has carved the many faces of the jewel that rotates and radiates its wisdom over an arid human and cultural desert. The vision takes shape throughout the ages in this way.

In 1682 Destina Kirby married the sailor Tray Thomas, first officer of the ship Georgic (a possible reference to the Georgics of Virgil, a work dedicated to the virtues of land work),

who drowned at sea. Ten years later, in 1962, Destina Kirby is unjustly condemned for witchcraft and burned at the stake. When her daughter, the second Destina, is rescued on a wagon of rags of unknown origin is only seven years old.

As well as the Destina Meridian of which we read in the Abyss – A weekend. Water and fire. The drowned King and the burned Queen.

Long after today, in the Windcote Ranch (Windcote: “Shelter from the Wind”), located in the wildest and most isolated American desert, the mad and deviated inventor Raoul Meridian weaves power plots and administers shady business with high-profile institutional characters during parties by the surreal dress code.

Together with the troubled young housekeeper Nelly,

who has called to herself from a home for young criminals, she also leads, in evident contrast, an occasional semblance of normality with the elderly and wise baroness and with Destina, a dark and dreamy seven-year-old girl who seems to obey her own laws.

When at the invitation of the owner of Windcote, the splendid Hollywood model Nadine Coussay and her betrothed Albert Exodus, an unsolved painter arrive guests of the ranch.

All four radical elements of nature (rizòmata) – according to Anassimene of Miletus and Empedocle: Fire Zeus-Jupiter, Air Era-Juno, Water Nesti-Persephone, Earth Hades – are finally present and the knots of time can be loosened.

Find the place and the formula, writes André Breton

in Arcano 17. Tanning located both in Windcote and the Baudelerian forest of symbols speaks to us here in the American desert.

The Baroness and the Dodecahedron: the novel is structured in twelve chapters preceded by an introduction (Chronology) and is therefore thirteen.

The human characters that animate the novel are twelve. Rightly, it is perhaps the puma (or mountain lion) the thirteenth character. Unless it is the ancestor Tray Thomas.

In that case, even here the circle closes. Thirteen is the ideal number of members of a coven of witches (coven): twelve witches, male and female, and the leader of the coven: the High Priestess or the High Priest.

Thirteen were the Archimedean

or semi-regular polyhedra.

And Destina is the Melusina of the surrealists, artistic movement to which Dorothea Tanning belonged already in the first half of the twentieth century, the magical daughter of love able to visit the depths of the earth and complete the work.

Alessandro Zanini

Il tempo, elemento sfuggente e dominante, segna, scandisce le vicende di più vite nell'opera di Dorothea Tanning. Tempus è una degli elementi da dominare per compire la Grande Opera degli alchimisti e sicuramente è la chiave che apre le porte dell'opera Chasm, A weekend, che già nel titolo pone al fruitore un limite, un inizio ed una fine.

Sette, sette, sette....questo numero ricorre come mantra come un gap nella linea temporale continua. Una nascita, una svolta, un cambiamento, come se al settimo di qualcosa si ricominciasse un nuovo ciclo lunare.

La notte è il momento dell'azione, la cena, il ritrovo; il grigio argenteo, artemideo ed incerto quanto irto di pericoli tra luce flebile e ombra, è il colore

che pervade le scene come una pellicola in bianco e nero con fili di rosso sottile che è ben diverso dal rosso-giallo diurno ed accecante del deserto e della roccia che emerge dalla terra e che, come uno specchio, luna diurna, restituisce i raggi del sole e il suo calore intenso, primo padre della dinastia di Destina.

Il tempo acquisisce una duplice parallela esistenza nel romanzo. Una esistenza decifrabile, scandita, chiara, un tempo profano entro cui personaggi frivoli e con poche esigenze si muovono senza risolvere la loro vita, ma esaurendola in modo superficiale o contorto, tagliato, in gabbia.

Vi è poi l'altro tempo, quello che prende un unico infinito respiro, quello che è sospeso, quello astrale, quello in cui si muove l'imperatrice bambina in per-



fetta sintonia con creature evanescenti e in cui assorbe coloro che vivono vicino all'abisso, coloro che cercano l'ingresso della vera esistenza, che anelano alla verità profonda e che, seguendo quella piccola luce all'orizzonte, tra due colonne turrite come il rosone mediatore in una cattedrale gotica, attraverso la morte, il sacrificio estremo, vivono la loro resurrezione, la loro iniziazione.

Questo è il Deserto Ermetico, la linea sottile della matita sul foglio caldo, morbido, tutto nasce e muore entro il deserto, la cui unica fonte di vita è lontana o incerta, tutto si evolve o si determina entro la spirale di Windcote.

Tutto si compie ai margini dell'Abisso, ma il primo passo è trovarlo.

Laura Spedicato

Time, an elusive and dominant element, marks and marks the events of many lives in the work of Dorothea Tanning. Tempus is one of the elements to dominate in order to complete the Great Work of the alchemists and surely it is the key that opens the doors of the work Chasm, A weekend, that already in the title sets the user a limit, a beginning and an end.

Seven, seven, seven.... this number recurs as a mantra as a gap in the continuous timeline. A birth, a turn, a change, as if at the seventh of something a new lunar cycle was restarted.

The night is the moment of action, the dinner, the meeting; the silvery gray, artemideo and uncertain how fraught with dangers between light and dim shade, is

the color that pervades the scenes as a black and white film with thin red threads that is very different from red-yellow day and blinding desert and rock that emerges from the earth and that, like a mirror, daytime moon, returns the rays of the sun and its intense heat, the first father of the dynasty of Destina.

Time acquires a dual parallel existence in the novel. A decipherable existence, articulated, clear, a profane time within which frivolous characters with few needs move without resolving their lives, but exhaust it in a superficial or twisted, cut, cage.

Then there is the other time, the one that takes a single infinite breath, the one that is suspended, the astral one, the one in which the empress child moves in perfect harmony with

evanescent creatures and in which she absorbs those who live near the abyss, those who seek the entrance of true existence, who yearn for the profound truth and who, following that little light on the horizon, between two towered columns like the rose window in a Gothic cathedral, through death, the ultimate sacrifice, live their resurrection, their initiation.

This is the Hermetic Desert, the thin line of the pencil on the warm, soft sheet, everything is born and dies within the desert, whose only source of life is far or uncertain, everything evolves or is determined within the spiral of Windcote. Everything takes place on the edge of the Abyss, but the first step is to find it.

Laura Spedicato

Nicola Bertolio
THE TALKING TOY

Dopo aver dato vita allo stralunato personaggio di Boy/Toy, averlo portato in tanti luoghi ed averlo fatto vestire di molte persone, per l'artista Nicola Bertoglio è arrivato il momento di dargli una voce, così da fargli raccontare la sua storia.

Il pubblico, presente alla mostra "Ricordando Fluxus" e di passaggio nel Ghetto, è stato coinvolto in una performance interattiva nella quale l'artista ha realizzato ritratti con l'iconica maschera di Boy/Toy, rispondendo ad alcune semplici domande sulle probabili passioni, carattere, paure e segreti di questo personaggio: chiunque, quindi, potrà scrivere la storia di Boy/Toy.

After giving birth to the bewildered Boy / Toy character, bringing him to many places and making him dress many people, for the artist Nicola Bertoglio the time has come to give him a voice, so as to make him tell his story.

The public, present at the exhibition "Remembering Fluxus" and passing through the Ghetto, will be involved in an interactive performance in which the artist will create portraits with the iconic Boy / Toy mask, answering some simple questions about the likely passions, fears and secrets of this character: anyone, therefore, can write the story of Boy / Toy.



Enrico Minato
FATE SCHIFO | *YOU SUCK*



Marilena Vita
IL DONO | *THE GIFT*

“ Il bianco, il corpo, lo spazio,”. Un vestito da sposa, una bacchetta magica e un posacenere nero.

Ricevere un dono dovrebbe essere un piacere ma a volte la motivazione del donare implica il ricevere qualcosa in cambio. Questa è una caratteristica dei drammi sociali.

Dopo il viaggio intimo necessario, esco dalla mia dimora e mi relaziono con il luogo e la situazione del momento. Voglio ritrovare la mia essenza! Mostro me stessa, il mio corpo vestito di bianco, la mia bacchetta magica e quel dono a me estraneo che diventa strumento musicale da suonare, che si esibisce per poi diventare narrazione e improvvisamente dramma.

Ho ricevuto il tuo dono abbandonando la mia nudità ma i cocci rotti mi feriscono ancora. ”

“ The white, the body, the space”. A wedding dress, a magic wand and a black ashtray. Reciving a gift should be a plasure but sometimes the motivation of giving implies the idea of reciving something in return. This is a feature of social dramas. After the necessaryand intimate journey, I leave my home and relate with the place and with the situation of the moment. I want to find my essence! I show myself, my body dressed in white, my magical wand and that unfamiliar gift that becomes a musical instrument to play, which performs to become a narration and suddently a drama. I received your gift leaving my nakedness but the broken shards still hurt me. ”



MELARANCE - Marité Bortoletto

L'IMMANTINENZA dell'EFFIMERO *IMMEDIACY OF THE EPHEMERAL*

FFF... il soffio di una bolla di sapone rappresenta quella parte dell'effimero che ha a che fare col sogno, col desiderio, cioè con lo stupore dell'inatteso che richiama bellezza che però non può essere colta se non per quell'attimo perché se tenti di prenderla, svanisce.

FFF... the blow of a soap bubble represents that part of the ephemeral that is related with dreams, wishes, in other words with the amazement of the unexpected that recalls beauty, which can't be grasped except for that moment because if you try to catch it, it vanishes.



Emlio e Franca Morandi
LEGARE IL CRITICO | *TIE THE CRITIC*

Questa azione consiste nella denuncia del comportamento dei critici dell'arte contemporanea (impropriamente fatta con Asia Rota) che vanno per la maggiore in questi anni per la loro vicinanza frequente all'arte del denaro, sostenitori della formula "arte uguale prezzo".

This action consists in denouncing the behaviour of contemporary art critics (improperly made with Asia Rota), known in those years for their frequent closeness to the art of money, supporters of the idea that "arts means price".



Adolfina de Stefani
OPERA IN TRE TEMPI *ACTION IN THREE TIMES*

All'America di Trump
Al Movimento Fluxus
Ai Tagli Freschi

Tre azioni semplici
ma incisive che fanno
riflettere.

*To Trump's America
To Fluxus Movement
To fresh cuts*

*Three simple but incisive
actions that make you think*



Ringrazio quanti hanno collaborato per
la realizzazione di questo progetto
Un ringraziamento particolare va agli artisti
che hanno partecipato

*I thank all those who have collaborated for
the realization of this project
A special thanks goes to the artists
who participated*



visionialtre.com
adolfnadestefani@gmail.com
+39 349 8682155